F E D E R A Z I O N E  I T A L I A N A  S P O R T  I N V E R N A L I

# REGOLAMENTO
# TECNICO FEDERALE

# SCI ALPINO

**APPROVATO DAL CONSIGLIO FEDERALE DEL 11.12.2007**

**DELIBERA N. 831**

**EDIZIONE 2007**

## 1^ Parte


**200 Regole generali per tutte le gare**

201 Classificazione e tipologia delle gare

202 Conferenza Calendario e Calendari FIS

203 Licenza FIS

204 Qualifica degli atleti

205 Diritti e doveri degli atleti

206 Sponsorizzazione e pubblicità

207 Pubblicità e marchi commerciali

208 Televisione

209 Diritti televisivi

**210 Organizzazione delle Gare**

211 L’organizzazione

212 Assicurazione

213 Programma

214 Presentazione

215 Iscrizioni

216 Riunione dei capisquadra

217 Sorteggio

218 Pubblicazione dei risultati

219 Premi

**220 Personale di servizio, fornitori e rappresentanti delle ditte**

221 Esami medici e Doping

222 Materiali di gara

223 Sanzioni

224 Norme procedurali

225 Commissione di appello

226 Mancato rispetto delle sanzioni

## 2^ Parte

### Regole comuni alle gare di sci alpino

**600 Organizzazione**

601 Comitato Organizzatore

602 Il Delegato Tecnico (TD)

603 Tracciatore

604 Ingresso in Pista / Diritti e Doveri

605 Apripista

606 Equipaggiamento dei concorrenti

607 Limiti di età

608 Competizioni Children

**610 Cronometraggio e calcoli**

611 Installazioni Tecniche

612 Ufficiali alla Partenza e all'Arrivo

613 Partenza

614 La Pista e la Gara

615 Arrivo

616 Altoparlanti alla Partenza e all'Arrivo

617 Calcolo e pubblicazione dei Risultati

618 Punti gara

619 Premiazione

**620 Ordine di Partenza**

621 Sorteggio

622 Intervalli di Partenza

623 Ripetizione della gara (Re-run)

624 Interruzione di una Manche o degli Allenamenti Ufficiali

625 Annullamento di una gara

627 Divieto di Partenza

628 Penalità

629 Squalifiche

**640 Reclami**

641 Tipo di reclamo

642 Luoghi di presentazione

643 Termine per la presentazione

644 Forme dei Reclami

645 Presentazione

646 Gestione dei reclami da parte della giuria

647 Diritto di ricorso

**650 Regole per l’omologazione delle piste**

**655 Gare in condizione di luce artificiale**

**660 Istruzioni per i Controlli di Porta**

661 Controllo dei passaggi (spiegazione)

662 Importanza del Controllo di Porta

663 Informazioni ai concorrenti

664 Comunicazione immediata di infrazioni comportantie squalifica

665 Doveri del Controllo di Porta al termini della 1^ e della 2^ manche

666 Doveri del Controllo di Porta al temine della gara

667 Ulteriore doveri del Controllo di Porta

668 Posizione del Controllo di Porta e sua Assistenza

669 Numero di Controlli di Porta

**670 Controlli video**

**680 Pali**

**690 Teli per Slalom Gigante e SuperG (GS-SG)**

## 3^ Parte

### Norme specifiche per le differenti discipline

**700 Discesa Libera**

701 Caratteristiche tecniche

702 La Pista

703 Tracciatura della Pista

704 Prove Cronometrate

705 Zone Gialle

706 Esecuzione della Discesa Libera

707 Casco di Sicurezza.

**800 Slalom**

801 Caratteristiche Tecniche

802 La Pista

803 Tracciatura

804 Ispezione della Pista

805 La Partenza

806 Esecuzione dello Slalom

807 Casco di Sicurezza

**900 Slalom Gigante**

901 Caratteristiche Tecniche

902 La Pista

903 Tracciatura

904 Ispezione della Pista

905 La Partenza

906 Esecuzione dello Slalom Gigante

907 Casco di Sicurezza

**1000 Super-G**

1001 Caratteristiche Tecniche

1002 La Pista

1003 Tracciatura

1004 Ispezione della Pista

1005 La Partenza

1006 Esecuzione del Super-G

1007 Casco di Sicurezza

1008 Zone Gialle

**1100 Combinata**

1101 Super Combinata

1102 Combinata Classica

1103 Speciali tipologie di Combinata

---

**4^ Parte**

---

**Norme speciali**

1210 Gare a Squadre

1220 Slalom Parallelo

1240 Ordini di Partenza Coppa del Monto, Olimpiadi e Campionati Mondiali

## 1^ Parte

**200 Regole per tutte le gare**

200.1 Tutte le gare inserite nel Calendario FISI devono seguire il Regolamento FISI.

**200.2 Organizzazione e gestione**

Le regole e le istruzioni per l'organizzazione e la gestione delle varie Gare si trovano nei rispettivi regolamenti.

**200.3 Partecipazione**

Possono partecipare alle gare inserite nel calendario FISI solo gli atleti iscritti regolarmente alla FISI

**200.4**

**200.5**

200.6

**201**

**201.1**

201.1.1 Possono essere organizzate gare con regole speciali e/o a partecipazione limitata, previa autorizzazione della FISI. Il regolamento deve essere specificato nel programma della gara.

**201.2**

**201.3**

201.3.1

201.3.2

201.3.3

201.3.4

201.3.5

201.3.6

**201.4 Tipi di Gare**

Una disciplina è una parte di uno sport e può comprendere uno o più eventi. Per esempio lo Sci Nordico è una disciplina mentre la gara Sprint è un evento.

201.4.1

201.4.1.1.

201.4.2.

201.2.4.1

**201.5 Eventi**

Un evento è una gara in uno sport o in una disciplina. Questo produce una classifica e riconosce la consegna di medaglie e diplomi.

**201.6 Gare FISI:**

201.6.1 *Sci Nordico*

Fondo, Salto, Combinata Nordica, Combinata Nordica a Squadre, Salto a Squadre, Salto su Trampolini in plastica, Gran Fondo.

201.6.2 *Sci Alpino*

Discesa Libera, Slalom, Slalom Gigante, Super G, Parallelo, Combinata, KO, Gara a squadre, Carving.

201.6.3. *Freestyle*

Moguls, Dual Moguls, Aerials, Skicross, Halfpipe, Gara a squadre.

201.6.4 *Snowboard*

Slalom, Slalom Parallelo, Slalom Gigante, Slalom Gigante Parallelo, Super G, Halfpipe, Snowboard Cross, Gare Speciali, Big Air, Slopestyle.

201.6.5 *Telemark*

201.6.6

201.6.7 *Sci di velocità*

201.6.8 *Sci d'erba*

201.6.9

201.6.10 *Gare per bambini, masters, gare per disabili, ecc*.

**201.7**

201.7.1

201.7.2

201.7.3

201.7.4

**202**

**202.1**

202.1.1

202.1.2

202.1.2.1

202.1.2.2

202.1.2.3 Omologazione (Discipline Alpine)

Le gare riportate nel calendario FISI devono svolgersi su piste omologate. Il numero del certificato di omologazione deve essere indicato al momento dell'inoltro della domanda per l'inserimento di una gara di sci alpino nel calendario FISI.

202.1.2.4 Il calendario gare viene pubblicato annualmente a della FISI per le gare Nazionali e dai Comitati Regionali per le gare di loro competenza.

202.1.2.5 Rinvii

Nel caso di rinvio di una gara inserita in calendario gare la FISI, o il Comitato Regionale di competenza, deve essere informata immediatamente

202.1.2.6.

**202.1.3.**

202.2.

202.3. Il calendario FISI è pubblicato sul sito internet

**202.4.**

**202.5.**

202.5.2.

**203.**

203.1.

203.2.

203.2.1

203.3

203.4

203.5

203.5.1

203.5.2

203.5.3

203.5.4

203.5.5

**204 Qualifiche degli atleti**

204.1 La FISI non può mantenere tra I suoi tesserati o permettere la partecipazione alle competizioni all'atleta che:

204.1.1 ha avuto una condotta anti-sportiva e non ha rispettato il codice medico della FISI o le regole anti-doping;

204.1.2 accetta o ha accettato, direttamente o indirettamente, del denaro per partecipare alle gare;

204.1.3 accetta o ha accettato un premio del valore superiore a quanto stabilito dall'articolo 219;

204.1.4 permette o ha permesso che il suo nome, titolo o fotografia vengano usati per scopi pubblicitari, a meno di diversi accordi con la FISI.

204.1.5

204.1.5.1

204.1.6

204.1.7 sia sottoposto ad un provvedimento disciplinare di sospensione

204.2

**205 Diritti e doveri degli atleti**

Agli atleti è proibito scommettere sui risultati delle gare a cui partecipano.

205.1 Gli atleti sono obbligati a conoscere tutte le regole FISI e devono seguire le ulteriori direttive della Giuria.

205.2 Gli atleti non possono correre sotto l'influenza di stimolanti/doping.

205.3 Gli atleti devono seguire le regole FISI e tutte le istruzioni della Giuria.

205.4 Gli atleti che non partecipano alla cerimonia di premiazione senza giustificazione perdono il diritto ad ogni premio. Per casi eccezionali, l'atleta assente può essere rappresentato da un'altra persona della propria squadra, che non ha però il diritto di salire sul podio.

205.5 Gli atleti devono comportarsi in maniera corretta e sportiva nei confronti dei membri del Comitato Organizzatore, degli ufficiali di gara e del pubblico.

**205.6 Sovvenzioni agli Atleti**

205.6.1 Un atleta può accettare:

205.6.2 il rimborso totale delle spese di viaggio per il raggiungimento della località di allenamento o di gara;

205.6.3 il rimborso totale delle spese di soggiorno nella località di allenamento o di gara;

205.6.4 una somma in denaro per le piccole spese personali;

205.6.5

205.6.6 previdenza sociale contenente un'assicurazione che copra gli allenamenti e le gare;

205.6.7 istruzione scolastica.

205.7

**206 Sponsorizzazione e pubblicità**

206.1 La pubblicità con atleti abbinata a prodotti di tabacco, alcool o droghe è vietata.

206.2

206.3 Le attrezzature ricevute ed usate dalle squadre nazionali, per quanto riguarda i marchi, devono essere conformi a quanto specificato nell'articolo 207.

**206.4 Attrezzatura da gara nelle gare FISI**

L'atleta deve indossare solamente l'attrezzatura da gara, completa dei marchi commerciali approvati dalla FISI. È vietato l'utilizzo di nomi e/o simboli osceni su abbigliamento e attrezzatura.

206.5

206.6 Nelle cerimonie di premiazione ufficiali gli atleti non sono autorizzati a portare la propria attrezzatura.

206.7

206.8

**207 Pubblicità e marchi commerciali**

La FISI regola con separate normative le specifiche per la pubblicità ed i marchi commerciali.

207.1

207.2

207.3

207.4

207.5

207.6

**208**

**208.1**

**208.2**

**208.3**

**208.4**

**208.5**

**208.6**

**209**

**210 Organizzazione delle gare**

**211 L’Organizzazione**

**211.1 L’Organizzatore**

211.1.1 L’organizzatore di una gara deve essere una Società Sportiva regolarmente affiliata alla FISI

211.1.2

211.1.3 L’organizzatore deve assicurarsi che le persone accreditate accettino le regole della gara e le decisioni della Giuria.

**211.2 Il Comitato Organizzatore**

La società organizzatrice può istituire un Comitato Organizzatore, composto da persone giuridiche o fisiche. Ha gli stessi diritti, doveri e obblighi della società organizzatrice.

211.3

**212 Assicurazione**

La regolare affiliazione alla FISI comprende anche l’assicurazione per l’organizzazione e lo svolgimento delle gare, ivi compresi gli allenamenti ufficiali.

212.1

212.2

212.3

212.4

**213 Programma**

Gli organizzatori possono pubblicare un programma delle gare inserite nel Calendario FISI, conforme ai regolamenti e che deve contenere le seguenti informazioni:

213.1 data e orario di gara, informazioni sul luogo di svolgimento e la via migliore per arrivarci;

213.2 dati tecnici di ogni singola gara e requisiti richiesti per la partecipazione;

213.3 nominativi dei principali ufficiali di gara;

213.4 orario e luogo per la prima riunione dei capisquadra e per il sorteggio;

213.5 orari di inizio degli allenamenti ufficiali e di partenza;

213.6 ubicazione del tabellone informativo ufficiale;

213.7 orario e luogo della premiazione;

213.8 termine ultimo per le iscrizioni e indirizzo dove inviarle, incluso telefono, telefax e indirizzo e-mail.

**214 Presentazione**

214.1

214.2 Gli organizzatori devono sottostare alle regole e decisioni prese dalla FISI per quanto riguarda la limitazione delle iscrizioni. Un'ulteriore riduzione delle iscrizioni può essere possibile nel caso previsto dall'articolo 201.1.

214.3 La cancellazione o lo spostamento ad altra data di una competizione o variazioni al suo programma devono essere comunicate immediatamente per telefono, fax o E-mail alla FISI, o al Comitato Regionale di appartenenza, a tutti gli Sci Club che hanno fatto regolare iscrizione dei propri atleti ed alla Giuria.

**215 Iscrizioni**

215.1 Tutte le iscrizioni devono essere inviate al Comitato Organizzatore entro il termine di 24 ore prima del sorteggio.

215.2 Gli Sci Club non possono iscrivere lo stesso atleta a due gare nello stesso giorno.

215.3 Le iscrizioni devono essere inviate solamente dallo Sci Club di appartenenza degli atleti, devono essere sottoscritte dal Presidente della Società o da chi ne fa le veci, il quale attesta così, per ogni iscritto, il regolare tesseramento, il possesso dell'idoneità medica prescritta e l'impegno al pagamento della tassa di iscrizione. Le iscrizioni devono specificare:

215.3.1 codice atleta, cognome, nome, data di nascita e punti lista, codice e nome della società di appartenenza;

215.3.2 l'indicazione esatta della gara per la quale si fa l'iscrizione.

215.4

215.5

**216 Riunione dei capisquadra**

216.1 Il programma deve riportare il luogo e l'ora della prima riunione dei capisquadra, così come del sorteggio. Durante la prima riunione devono essere fissate quelle seguenti. Le riunioni straordinarie devono essere comunicate con sufficiente anticipo.

216.2

216.3 L'organizzazione provvede all'accredito dei capisquadra e degli allenatori.

216.4 I capisquadra e gli allenatori devono seguire le regole del presente Regolamento ed obbedire alle decisioni della Giuria, comportandosi in maniera decorosa e con spirito sportivo.

**217 Sorteggio**

217.1 L’ordine di partenza di ogni gara viene stabilito secondo una specifica formula di sorteggio e/o a seconda del punteggio dell’atleta.

217.2 Verranno sorteggiati solo gli atleti le cui iscrizioni sono pervenute entro i termini previsti.

217.3

217.4

217.5

217.6 Se la gara deve essere rinviata di almeno un giorno, il sorteggio deve essere rifatto.

**218 Pubblicazione dei risultati**

218.1 Le classifiche, ufficiale e non, devono essere pubblicate secondo le regole di ogni singola disciplina.

218.2 Le classifiche di ogni gara sono a disposizione della FISI, della società organizzatrice e dei concorrenti per l’utilizzo, compresa la pubblicazione in pagine web.

**218.3**

218.3.1

218.3.2

218.3.3

218.3.4

**219 Premi**

219.1 La società organizzatrice deve pubblicare un regolamento dettagliato circa l’assegnazione dei premi. I premi possono consistere in oggetti ricordo, materiale, diplomi, somme di denaro. Non è consentito assegnare premi per la realizzazione di records.

219.2 Se due o più atleti finiscono con lo stesso tempo o ottengono lo stesso punteggio, saranno classificati alla medesima posizione. Riceveranno lo stesso premio, titolo o diploma. Non è consentito assegnare il titolo, il premio o il diploma mediante sorteggio o disputa di una nuova gara.

219.3 Tutte le premiazioni devono essere fatte entro l’ultimo giorno di gare.

**220 Personale di servizio, fornitori e rappresentanti delle ditte**

ll regolamento viene applicato a tutte le discipline, tenendo in considerazione le diverse norme speciali.

220.1

220.2

220.3 Gli addetti alla gara ed i fornitori accreditati ricevono dall’Organizzazione un accredito ufficiale e devono assolvere ai propri compiti specifici. Gli organizzatori possono accreditare a loro cura altri rappresentanti di ditte o personalità.

220.4 Gli addetti alla gara, i fornitori o altre persone in possesso dell'accredito dell'Organizzazione per l'accesso alle piste o ai trampolini, possono accedervi secondo e regole speciali di ogni disciplina.

**220.5 Diversi tipi di accredito**

220.5.1 I componenti la Giuria e le persone menzionate nell'articolo 220.3 che esibiscono visibilmente l'accredito, hanno accesso alle piste e ai trampolini.

220.5.2 Il personale di servizio delle squadre, ha l'autorizzazione di accedere all'area di partenza e all'area di arrivo. Non può accedere alle piste ed ai trampolini.

220.5.3

**221 Esami medici e doping**

221.1 Le società sportive sono responsabili della condizione fisica dei loro atleti. Tutti gli atleti, maschi e femmine, devono sottoporsi agli esami specifici secondo quanto previsto dall'Agenda dello Sciatore.

221.2

221.3 Il doping è vietato. Qualsiasi violazione alle Regole Antidoping verrà punita secondo le norme del Regolamento Antidoping

221.4 Il controllo Doping può essere effettuato in ogni competizione ( anche al di fuori della competizione). Le regole e le procedure sono pubblicate nell'apposito regolamento.

221.5 Sesso dell'atleta

Nel caso venga sollevato un reclamo circa il sesso di un atleta, la FISI deve assumersi la responsabilità di determinarne il sesso.

**222 Materiali**

222.1 Un concorrente può partecipare ad una gara FISI solo se munito di attrezzatura conforme ai regolamenti. Un concorrente è responsabile dell'attrezzatura che usa (sci, snowboard, attacchi, scarpe, tuta, ecc.) E' suo dovere accertarsi che il suo equipaggiamento sia conforme alle norme FISI per la sicurezza generale e che sia efficiente.

222.2 Il termine "attrezzatura da gara" include tutti gli articoli che l'atleta usa durante la gara, incluso il vestiario o apparecchi tecnici. L' "attrezzatura da gara" forma un'unica unità funzionale.

222.3

222.4

222.5

**222.6 Controlli**

In seguito a reclamo in merito alla regolarità dell'attrezzatura di gara di un concorrente, possono essere effettuati controlli da parte della Giuria.

222.6.1

**222.7 Scommesse sulle gare**

Gli atleti, gli allenatori, i capisquadra ed i tecnici non possono scommettere sui risultati delle competizioni a cui prendono parte.

## 223 Sanzioni

223.1 Condizioni Generali

223.1.1 Si può applicare una sanzione o imporre una penalità in caso di:

- violazione o non osservanza delle regole di gara
- mancato rispetto delle direttive della giuria o di singoli membri della stessa, secondo l'articolo 224.2
- comportamento antisportivo

223.1.2 I seguenti comportamenti saranno considerati infrazione:

- tentativo di commettere un'infrazione
- causare o facilitare altri a commettere un'infrazione
- consigliare altri a commettere un'infrazione

223.1.3 Per determinare se un comportamento costituisce infrazione bisogna considerare:

- se il comportamento è stato intenzionale o non intenzionale,
- se il comportamento è stato provocato da circostanze di emergenza

223.1.4 Tutti gli atleti, dovranno accettare e conoscere queste regole e le relative sanzioni;

### 223.2 Applicabilità

223.2.1 Queste sanzioni possono essere applicate a:

- tutte le persone accreditate o comunque coinvolte in una manifestazione inserita nei calendari ufficiali, sia all'interno che all'esterno del campo di gara ed in altri luoghi connessi con la gara stessa

- tutte le persone all'interno del campo di gara

### 223.3 Sanzioni

223.3.1 Una persona che commette un'infrazione può ricevere le seguenti sanzioni:

- richiamo scritto o verbale
- ritiro dell'accredito
- rifiuto dell'accredito

223.3.1.1

223.3.1.2

223.3.1.3

223.3.2 Tutti gli atleti possono essere soggetti alle seguenti ulteriori sanzioni:

- squalifica
- retrocessione nell'ordine di partenza
- sospensione dell'attività

223.3.3 Un atleta sarà squalificato solo nel caso che l'infrazione commessa lo abbia avvantaggiato, salvo che il regolamento preveda altri casi particolari

223.4

223.5 Le seguenti sanzioni possono essere comunicate verbalmente:

- richiamo
- ritiro dell'accredito
- rifiuto di accredito

223.6 Le seguenti sanzioni saranno comunicate per iscritto:

- squalifica
- retrocessione nell'ordine di partenza
- sospensione dalla gara

223.7 Le sanzioni scritte devono essere comunicate al trasgressore, alla sua Società, al Comitato Regionale di appartenenza ed alla FISI.

223.8 Ogni squalifica deve essere annotata nel verbale e/o referto del Giudice Arbitro

223.9 Tutte le sanzioni devono essere annotate nel verbale del Giudice Arbitro

**224 Norme procedurali**

**224.1 Competenza della giuria.**

La Giuria nelle manifestazioni ha il diritto di imporre, a maggioranza, sanzioni secondo le regole precedentemente citate. In caso di parità, prevale il voto del presidente della giuria

224.2 Nell'ambito della manifestazione, specialmente durante gli allenamenti e la gara, ogni membro di Giuria votante è autorizzato ad effettuare richiami verbali e a ritirare gli accrediti rilasciati per la manifestazione in corso

**224.3 Infrazioni collettive**

Se più persone nello stesso tempo e nelle stesse circostanze commettono la stessa infrazione, la decisione della Giuria riguardante uno dei trasgressori può essere considerata vincolante anche per gli altri trasgressori. La sanzione scritta dovrà includere i nomi di tutte le persone coinvolte e la penalità stabilita per ciascuno di loro. La decisione dovrà essere comunicata a tutti i trasgressori.

**224.4 Limiti**

Una persona non é punibile se la sanzione non gli viene comunicata entro 72 ore dal momento in cui è stata commessa l'infrazione stessa

224.5 Ogni persona testimone di un'infrazione dichiarata deve testimoniare ad ogni richiesta della Giuria, e la Giuria deve considerare ogni testimonianza

224.6

224.7 Prima dell'imposizione di una sanzione (eccetto i casi di richiamo e di ritiro di accredito – vedi art. 223.5 e 224.2), alla persona accusata dovrà essere data l'opportunità di presentare una difesa, scritta o verbale

224.8 Ogni decisione della Giuria dovrà essere verbalizzata per iscritto e dovrà contenere:

224.8.1 L'infrazione commessa

224.8.2 La prova dell'infrazione

224.8.3 La/e regola/e o le direttive della Giuria violate

224.8.4 La sanzione imposta

224.9 La sanzione dovrà essere proporzionata all'infrazione commessa. Ogni sanzione imposta dalla Giuria deve considerare tutte le circostanze mitiganti ed aggravanti

**224.10 Ricorsi**

La materia è regolata dallo Statuto Federale e dal Regolamento di Giustizia e Disciplina

224.10.1

224.10.2

224.11

224.11.1

224.11.2

224.12

224.13

224.14

**224.15**

**224.16**

224.16.1

224.16.2

**224.17**

224.18

**225 Commissione di appello**

La materia è regolata dallo Statuto Federale e dal Regolamento di Giustizia e Disciplina

**225.1**

225.1.1

225.1.2

225.1.3

**225.2**

225.2.1

**225.3**

225.3.1

225.3.2

225.3.3

225.3.4.

225.3.5.

**225.4**

225.4.1.

225.4.2.

225.4.3.

**226 Mancato rispetto delle sanzioni**

La materia è regolata dallo Statuto Federale e dal Regolamento di Giustizia e Disciplina

226.1

226.2

**2^ Parte**

## NORME COMUNI ALLE GARE DI SCI ALPINO

Il presente Regolamento è valido per tutte le competizioni, a meno che non sia specificato diversamente.

600 **Organizzazione (art 211)**

601 **Comitato Organizzatore**

601.1 **Composizione**
Il comitato organizzatore è composto dai membri nominati dalla società organizzatrice o dalla Federazione ed è investito di tutti i diritti e doveri dell'organizzazione.

601.2

601.2.1

601.2.2

601.2.3

601.2.4

601.3 **Nomina**
La società organizzatrice nomina tutti i membri del comitato organizzatore.
Il presidente (o un altro membro da lui designato), rappresenta il comitato organizzatore, dirige le riunioni e decide in merito a tutte le questioni che non sono di competenza di altre persone o gruppi di persone. Prima, durante e dopo la gara collabora strettamente con la FISI e le persone da essa designate. Egli assolve, inoltre, tutti gli altri compiti inerenti allo svolgimento della gara.

601.3.1 Direttore di Gara

Dirige tutti i lavori di preparazione e controlla l'attività di tutti i funzionari tecnici. In accordo con il Giudice Arbitro convoca le riunioni del comitato tecnico per l'esame delle problematiche tecniche e presiede la riunione dei capisquadra.

601.3.2 Direttore di Pista

E' responsabile della preparazione della pista di gara in conformità alle istruzioni e decisioni della Giuria. Egli deve conoscere bene le condizioni del terreno e d'innevamento della pista di gara.

601.3.3 Giudice di Partenza

Il giudice di partenza deve essere presente nella zona di partenza da prima dell'inizio della ricognizione fino alla fine degli allenamenti ufficiali e/o della gara
Si assicura che siano osservati i regolamenti per la partenza e l'organizzazione dell'area di partenza.
E' responsabile dell'appello dei concorrenti in ordine di partenza.
Rileva i ritardi e le false partenze.
Deve poter comunicare immediatamente con gli altri membri della giuria in qualsiasi momento. (vedi art. 705.5)
Fa rapporto al Giudice Arbitro sui non partiti, le false partenze, le partenze in ritardo e altre irregolarità; fa rapporto inoltre sulle eventuali violazioni dell'equipaggiamento.
Deve assicurarsi che in partenza ci siano sempre dei pettorali di riserva
E' membro di Giuria ed è designato dalla FISI.

601.3.4 Responsabile di Arrivo

Il responsabile di arrivo deve essere presente nella zona di arrivo da prima dell'inizio della ricognizione fino alla fine degli allenamenti ufficiali e/o della gara
Si assicura che siano osservati i regolamenti per l'organizzazione dell'area di arrivo, compresa la zona di arresto.
Controlla l'area tra l'ultima porta e l'arrivo. Controlla la correttezza del passaggio sul traguardo.
Vigila sul rispetto delle norme relative al passaggio del traguardo, sul cronometraggio, sul servizio d'ordine e sull'insieme delle attività che si svolgono nell'area di arrivo.
Deve poter comunicare immediatamente con i membri della giuria in qualsiasi momento.
Registra l'ordine di arrivo degli atleti che terminano la gara, segnala quelli non arrivati e informa la Giuria di ogni violazione ai regolamenti.
Non è membro di Giuria ma deve essere a disposizione della stessa.
E' facoltà delle Società Organizzatrici richiedere, se necessario, ai propri Comitati Regionali un Giudice di Gara quale Responsabile di arrivo

601.3.5 Capo dei Controlli

Organizza, dirige e sorveglia il lavoro dei controlli di porta. Provvede al loro dislocamento sulla pista ed assegna loro le porte da controllare. Al termine della 1° prova ed alla fine della gara raccoglie i cartellini dei controlli che consegnerà all'Arbitro. Deve, in tempo utile, consegnare ai controlli tutto il necessario (cartellini, matite, ecc..) e deve offrire assistenza per tenere il pubblico al di fuori della pista; aiuta nella manutenzione della pista.
Si assicura che la numerazione e la marcatura delle porte siano eseguite in tempo utile.

601.3.6 Responsabile del Cronometraggio

È responsabile dei cronometristi di partenza ed arrivo oltre che del cronometraggio e dei calcoli.
In slalom comunicherà il momento in cui il concorrente successivo potrà partire. Da lui dipende l'intera equipe di cronometraggio.

601.3.7 Direttore Ufficio Gare

È responsabile per tutte le attività di segreteria relative agli aspetti tecnici della gara e, tra le altre cose, della preparazione del sorteggio. Egli deve assicurarsi che le classifiche contengano tutte le prescrizioni dell'art. 617.3.4.
E' responsabili della redazione dei verbali delle riunioni.
Deve garantire che gli ordini di partenza, i moduli per il cronologico d'arrivo, i cartellini dei controlli porta e quanto altro necessario, siano preparati adeguatamente e consegnati in tempo utile agli interessati.
Deve fare in modo che la pubblicazione dei risultati e la distribuzione delle classifiche avvenga nel più breve tempo possibile al termine della competizione.

601.3.8 Il Responsabile del servizio Medico e Soccorso

Deve disporre delle necessarie attrezzature di soccorso.
Deve organizzare un efficiente servizio di soccorso durante le prove cronometrate e durante la gara.
Deve assicurarsi che tutti gli addetti, lungo la pista, siano in comunicazione radio o telefonica. Prima dell'inizio delle prove cronometrate deve coordinare il piano di soccorso con il direttore di gara. Nelle gare di Discesa e Super G, un medico deve essere disponibile alla partenza per ogni eventuale intervento sulla pista, e deve essere in comunicazione con la Giuria e con il personale di soccorso.

601.3.9 Altri membri all'interno del Comitato Organizzatore

Possono anche essere nominati i seguenti membri:

601.3.9.1 Responsabile del Servizio d'Ordine

Deve prendere tutte le misure necessarie affinché gli spettatori non entrino in pista.
Deve preparare un piano dettagliato e disporre di un numero sufficiente gli addetti.
Deve provvedere affinché dietro le barriere di delimitazione ci sia spazio sufficiente per permettere la libera circolazione degli spettato

601.3.9.2 Responsabile del Materiale e delle Installazioni Tecniche

Deve provvedere alla fornitura di tutte le attrezzature e mezzi necessari per la preparazione e manutenzione della pista, per lo svolgimento della gara e per la diffusione delle informazioni (e delle trasmissioni) a meno che detti compiti non siano stati affidati ad altre persone.

601.3.9.3 Addetto Stampa
È responsabile di tutte le informazioni e comunicazioni alla stampa, ai fotografi, ai rappresentanti della radio e della televisione, in accordo con le disposizioni emanate dal comitato organizzatore.

601.3.9.4 Sono raccomandati i seguenti membri
- Tesoriere
- Responsabile della sistemazione logistica
- Responsabile del protocollo
Il Comitato Organizzatore è autorizzato ad inserire altri membri.

601.4 **LA GIURIA**

E' responsabile dell'intero svolgimento della manifestazione.

La Giuria è composta da:

- Il Giudice Arbitro

- Il Giudice di Partenza

- Il Direttore di Gara

601.4.1 La nomina del Giudice Arbitro e del Giudice di Partenza viene effettuata dalla FISI, secondo le modalità indicate nel Regolamento Giudici di Gara.

La nomina del Direttore di Gara e del Responsabile di Arrivo viene effettuata dal Comitato Organizzatore che dovrà designare persone competenti.

Tutti i componenti della Giuria, il Direttore di Pista e il Responsabile di Arrivo devono essere tesserati FISI

601.4.1.1

601.4.1.2

601.4.1.3

601.4.1.4

601.4.1.5

601.4.1.6

601.4.1.7

601.4.2

601.4.2.1

601.4.2.2 Il giudice arbitro, in caso di forza maggiore, può sostituire i membri della giuria, dandone comunicazione alla FISI.

601.4.2.3

601.4.2.4 Il Direttore di Gara deve essere tesserato FISI

601.4.3 **Incompatibilità**

601.4.3.1 Un Concorrente non può far parte della Giuria.

601.4.4 **Compiti della Giuria**

601.4.4.1 I membri della Giuria devono fissare la loro prima riunione precedentemente alla prima riunione dei Capi Squadra.

601.4.4.2 I compiti della Giuria iniziano dalla prima riunione e terminano con la pubblicazione dei risultati ufficiali e la premiazione.

601.4.5 **Ogni componente della giuria ha diritto ad un voto**

601.4.5.1

601.4.5.2

601.4.5.3 Le decisioni sono prese a maggioranza tra i presenti della Giuria.

601.4.5.4 In caso di parità di voti prevale il voto del Giudice Arbitro

601.4.5.5 Di tutte le riunioni e decisioni di Giuria deve essere redatto un verbale indicante le decisioni di voto di ciascun membro e sottoscritto da tutti i membri.(art. 601.3.7).

601.4.5.6

601.4.5.7 In caso di urgenza, nel caso non sia possibile convocare una riunione di Giuria, ciascun membro di Giuria ha il diritto, prima e durante la gara, di prendere una decisione che di norma spetterebbero a tutta la Giuria, ma sempre con riserva ed obbligo di far confermare tale decisione dalla Giuria nel più breve tempo possibile.

601.4.6 **Doveri della Giuria**
La Giuria controlla il regolare svolgimento della competizione, comprese le prove ufficiali.

601.4.6.1 La Giuria deve svolgere, dal punto di vista tecnico, i seguenti compiti:

- controllare la preparazione della pista e dei tracciati;
- controllare le condizioni della neve sulla pista di gara;
- autorizzare l'impiego di prodotti per l'indurimento della neve e materiali chimici;
- controllare le reti di sicurezza e di delimitazioni;
- controllare le zone di partenza, di arrivo e l'area di arresto;
- controllare la presenza del servizio di pronto soccorso;

- determinare l'ora per la tracciatura;
- nominare i tracciatori e controllarne il lavoro;
- controllare i teli delle porte;
- aprite e/o chiudere la pista di gara per gli allenamenti ufficiali, tenendo conto dei preparativi tecnici e delle condizioni atmosferiche;
- determinare le modalità di ricognizione dei percorsi;
- ispezionare il percorso prima della gara e degli allenamenti ufficiali;
- determinare il numero degli apripista per ciascuna prova e loro ordine di partenza;
- domandare informazioni agli apripista in caso di necessità;
- modificare l'ordine di partenza tenendo conto delle condizioni della pista ed in condizioni particolari;
- modificare degli intervalli di partenza;
- dare istruzioni ai controlli di porta e chiedere loro informazioni.

Inoltre, per le gare di discesa libera e super G, anche i seguenti ulteriori compiti:
- stabilire eventuali ricognizioni supplementari in caso di condizioni meteorologiche particolari;
- ridurre, se necessario, gli allenamenti ufficiali;
- posizionare le zone gialle;
- controllare la posizione corretta delle porte;
- cambiare la posizione o rimuovere alcune porte, oppure piazzare porte supplementari secondo quanto verificatosi nel corso degli allenamenti.
In seguito a tali cambiamenti, ai concorrenti deve essere permessa un'ulteriore ricognizione e dovranno effettuare un'ulteriore allenamento ufficiale.

601.4.6.2 Dal punto di vista organizzativo la Giuria deve:

- verificare attentamente i punteggi dei concorrenti per il sorteggio
- suddividere i concorrenti senza punti di lista base in gruppi secondo dei precisi criteri;
- autorizzare la ripetizione di prove;
- annullare la gara se:
  - le condizione della neve sono insufficienti;
  - non sono state recepite le indicazioni riportate nel Certificato di Omologazione
  - i punti pericolosi non sono sufficientemente protetti;
  - l'organizzazione del servizio di soccorso e sanitario è insufficiente o inesistente;
  - l'organizzazione del servizio d'ordine è insufficiente;
- accorciare il tracciato se le condizioni meteorologiche o d'innevamento lo rendono necessario;
- interrompere la gara ai sensi dell' art. 624
- annullare la gara ai sensi dell' art. 625

601.4.6.3 Dal punto di vista disciplinare :
- deve decidere in merito alla proposta del Giudice Arbitro o membro di Giuria di escludere un concorrente per mancanza dell'abilità fisica e tecnica;
- controlla che siano rispettate le disposizione concernenti l'equipaggiamento, con particolare riferimento alla pubblicità e l'attrezzatura;
- ha facoltà di limitare il numero di funzionari, tecnici e personale medico con

accesso alla pista;
- decide in merito alle squalifiche;
- impone le sanzioni;
- decide in merito alle proteste;
- può emanare disposizioni speciali durante lo svolgimento della manifestazione.

601.4.7 Questioni non definite dai regolamenti:
La Giuria decide su tutte le questioni che non sono chiarite dai regolamenti.

601.4.8 Radio

Per tutte le gare i membri della Giuria devono essere muniti di apparecchi ricetrasmittenti; tali apparecchi devono funzionare su una sola frequenza ed essere liberi da disturbi

601.4.9

601.4.9.1 Prima della gara il Giudice Arbitro:

- Consulta il certificato di omologazione della pista e si informa circa la possibile esistenza di autorizzazioni speciali. In mancanza dell'omologazione la Giuria non fa disputare la gara.(vedi art. 650).
- Controlla le piste di allenamento e di gara.
- Verifica l'applicazione dell'art. 704 riguardante gli allenamenti ufficiali. Inoltre controlla il corretto fissaggio dei teli ai pali delle porte.
- Controlla i lavori di preparazione amministrativi e tecnici.
- Controlla gli iscritti incluso i punti FISI.
- Controlla la disponibilità di un numero sufficiente di radio (con frequenze separate).
- Esamina le autorizzazioni di accesso alla pista.
- Controlla la pista di gara per quanto riguarda la preparazione, la delimitazione, nonché la sistemazione delle aree di partenza e arrivo.
-Controlla la tracciatura insieme alla Giuria, e può chiedere al tracciatore di apportare eventuali modifiche.
- Verifica la posizione delle torrette della televisione e si accerta che queste siano adeguatamente protette.
- Controlla l'ubicazione dei posti di pronto soccorso sulla pista nonché l'organizzazione del servizio medico.
- Verifica tutte le installazioni tecniche come il cronometraggio, il cronometraggio manuale, i collegamenti, i mezzi di trasporto, ecc...
- È presente sulla pista per tutta la durata degli allenamenti ufficiali.
- Presiede tutte le riunioni di Giuria e dei capisquadra.
- Collabora strettamente con i funzionari del comitato organizzatore e con i tecnici della FISI.
- Presiede le riunioni di giuria con voto prevalente in caso di parità.
- Se necessario, nomina i membri della giuria.
- Esegue il sorteggio dei pettorali.

601.4.9.2 Durante la gara il Giudice Arbitro

- Deve essere presente sulla pista per tutta la durata della gara.
- Collabora strettamente con gli altri membri della Giuria, i capisquadra e gli allenatori.
- Controlla il rispetto delle regole e direttive relative alla pubblicità sull'abbigliamento e sull'attrezzatura di gara.
- Sorveglia lo svolgimento tecnico e l'organizzazione della gara.
- Controlla gli organizzatori sull'osservanza del regolamento e le direttive della Giuria.

601.4.9.3 Dopo la gara il Giudice Arbitro

- Compila il verbale delle squalifiche, verificando i rapporti del giudice di partenza, del responsabile di arrivo e degli altri ufficiali di gara; si accerta che il verbale venga esposto nel luogo indicato, completo della data e dell'ora di esposizione. Ove possibile fa comunicare il nome degli squalificati tramite altoparlanti.
- Calcola i punti gara e la penalizzazione per ogni categoria; nel caso in cui detti punti vengano calcolati dal computer ha l'obbligo di controllarli e convalidarli con la sua firma. Egli deve soprattutto verificare la correttezza del fattore F relativo a ciascuna specialità.
- Raccoglie, per le decisioni della Giuria, i reclami che fossero presentati in conformità al regolamento.
- Firma le classifiche ufficiali e autorizza l'inizio della premiazione.
- Compila il referto ed ogni eventuale rapporto aggiuntivo, ne consegna copia alla Società Organizzatrice, lo invia al Comitato Regionale o alla FISI.

601.4.9.4 In generale:
- Decide al riguardo di questioni che non sono previste o non sono sufficientemente definite dai regolamenti, se queste non sono già state risolte dalla Giuria o non sono di specifica competenza di altri organi.
- Ha il diritto di proporre alla Giuria l'esclusione dalla gara di concorrenti.
- Ha il diritto di avere l'assistenza del comitato organizzatore e di tutti gli ufficiali di gara in tutti i casi in cui ciò è necessario per lo svolgimento del suo incarico.
- Può avvalersi dell'aiuto degli altri membri della Giuria per lo svolgimento di tutti i compiti sopra indicati.
-Si assicura dell'applicazione e del rispetto delle regole indicate dalla FISI.
- Controlla il regolare svolgimento delle gare in programma
- Consiglia gli organizzatori per la buona riuscita delle competizioni
- E' il rappresentante ufficiale della FISI.

601.4.9.5

601.4.10

601.4.10.1

601.4.11

601.5 La FISI può imporre sanzioni contro la Giuria o ai suoi membri individualmente.

**602**

602.1

602.1.1

602.1.2

602.1.3

602.1.4

602.1.4.1

602.1.4.2

602.1.5

602.1.5.1

602.1.5.2

602.1.5.3

602.1.5.4

602.1.5.5

602.1.5.6

602.1.5.7

602.1.5.8

602.1.5.9

602.1.6

602.1.7

602.2

602.2.1

602.2.2

602.2.3

602.2.4

602.3

602.3.1

602.3.2

602.3.3

602.3.4

602.3.5

602.4

602.4.1

602.4.2

602.4.3 Per tutte le gare la giuria deve arrivare nella località di svolgimento la mattina antecedente il sorteggio.

602.5 Rimborso spese
Il rimborso spese è determinato come da Agenda Dello Sciatore

**603 Tracciatore**

603.1 Requisiti

603.1.1

603.1.2 Il tracciatore è nominato dalla società organizzatrice in accordo con la Giuria e non può partecipare alla gara.

603.1.3 Per la discesa libera e il super G il tracciatore deve avere una buona conoscenza della pista di gara.

603.2

603.2.1

603.2.2

603.2.3

603.3 **Controllo dei tracciatori.**

603.3.1 L'attività dei tracciatori è controllata dalla Giuria.

603.4

603.5

603.5.1

603.5.2

603.5.3

603.6 **Diritti del Tracciatore**

603.6.1 Il Tracciatore può proporre delle modifiche della pista per una migliore sicurezza del tracciato.

603.6.2 Il Tracciatore ha diritto di avvalersi di un numero sufficiente di aiutanti, in modo di potersi concentrare solo sulla tracciatura.

603.6.3 Deve avere a disposizione sufficiente materiale per predisporre il tracciato.

603.6.4 Immediatamente dopo la tracciatura ispeziona il percorso

603.7 **Doveri del Tracciatore**

603.7.1 Affinché il percorso sia tracciato tenendo conto delle caratteristiche del terreno, delle condizioni di innevamento e delle capacità dei concorrenti, il tracciatore deve effettuare una ricognizione preliminare della pista possibilmente con il Giudice Arbitro o con un altro membro della Giuria da lui indicato.

603.7.2 Il tracciatore procede alla tracciatura tenendo conto dei dispositivi di sicurezza previsti dal certificato di omologazione e di quelli predisposti dalla giuria.

603.7.3 In tutti i tipi di gara il tracciatore deve piazzare le porte secondo le rispettive disposizioni.

603.7.4 I tracciati devono essere pronti per tempo, in modo che i concorrenti non siano disturbati mentre effettuano la ricognizione

603.7.5 Per lo slalom e slalom gigante, il tracciatore deve fare attenzione che la differenza tra i migliori tempi conseguiti nelle due prove non sia troppo elevata.

603.7.6 La tracciatura è compito esclusivo del tracciatore, il quale ne è responsabile. Deve essere conforme alle disposizioni stabilite dal Regolamento tecnico. Il tracciatore può essere consigliato dai membri della Giuria

603.7.7 Il tracciatore deve partecipare alla riunione dei capisquadra, in occasione della quale renderà conto dei percorsi tracciati.

603.8 Arrivo sul luogo della Competizione

603.8.1 Nelle gare di discesa e superG il tracciatore deve essere presente, sul luogo di svolgimento della gara, al più tardi nella mattinata del giorno della prima riunione di Giuria, al fine di consentire i lavori di preparazione e la messa in opera di misure di protezione eventualmente ancora necessarie.

603.8.2 Per le gare di slalom e slalom gigante il tracciatore deve essere presente sul luogo della competizione il giorno precedente la gara, se possibile e in ogni caso prima della riunione della Giuria.

## 604 Ingresso in Pista / Diritti e Doveri

604.1 Nel corso della prima riunione di giuria vengono indicate le persone autorizzate ad avere accesso alla pista, queste devono portare il loro lascia-passare ben visibile.

604.2

604.2.1 I Capisquadra e gli Allenatori devono rispettare il regolamento e le disposizioni della Giuria e devono osservare un comportamento sportivo.

604.2.2 I Capisquadra e gli Allenatori devono accettare i compiti loro assegnati.

## 605 Apripista

605.1 Il comitato organizzatore deve avere a disposizione almeno tre apripista qualificati che soddisfino le norme del regolamento.
Nelle discese, gli apripista devono prendere il via anche nelle prove cronometrate.
In caso di condizioni particolari, la Giuria può aumentare il numero degli apripista.
Qualora fosse disponibile un numero maggiore di apripista la Giuria può designare degli apripista differenti per ciascuna prova.

605.2 Gli apripista devono indossare pettorali appropriati.

605.3 Gli apripista designati devono possedere capacità tecniche tali da poter percorrere la pista come un normale concorrente, devono anche avere età compatibile con il dislivello della gara e regolare idoneità medica.

605.4 Gli apripista non possono partecipare alla gara

605.5 La Giuria stabilisce il numero degli apripista ed il loro ordine di partenza. Dopo un'interruzione della gara, se necessario, si possono nuovamente far partire degli apripista.

605.6 I tempi degli apripista non possono essere pubblicati.

605.7 Su richiesta della Giuria gli apripista devono fornire informazioni, solo ad essa, sulle condizioni di neve, visibilità e sul tracciato.

606 **Equipaggiamento dei Concorrenti**

606.1 **Pettorali**
Forma, dimensioni, scritte e modo di indossarli non devono essere modificati. Il numero deve avere una altezza minima di 8 cm.
I pettorali possono riportare il nome o il logo di una marca a condizione che tutti riportino la medesima scritta, con altezza non superiore a 10 cm. Non possono riportare le marche già riportate sull'equipaggiamento (sci, scarponi, attacchi, bastoncini, casco).

606.2 **Equipaggiamento di gara**

606.2.1 In tutte le gare l'attrezzatura dovrà avere i requisiti previsti dall'Agenda dello Sciatore e dai regolamenti

606.2.2

606.2.3

606.2.4 La giuria può effettuare controlli sui materiali.

606.3 **Ski Stopper**
In tutte le gare, così come nelle prove ufficiali, è obbligatorio l'uso degli ski-stopper

606.4 **Caschi**
In tutte le gare tutti i concorrenti e gli apripista devono obbligatoriamente indossare un casco conforme alle specifiche circa l'equipaggiamento della competizione

606.5 **Equipaggiamento**
Vedi art. 222

606.6 **Pubblicità**
La pubblicità sui materiali e sull'equipaggiamento di gara deve corrispondere alle direttive della FISI.

607 **Limiti di età**

607.1

607.2

607.3 **La tabella delle categorie è pubblicata ogni anno sull'Agenda dello sciatore**

607.3.1. Categorie Cuccioli e Baby
Sull'Agenda dello Sciatore è pubblicata l'intera normativa relativa alle gare Cuccioli e Baby

608

608.1

608.2

608.2.1

608.2.2

608.3

608.4

608.5

608.6

610 **Cronometraggio e Calcoli**

611 **Installazioni Tecniche**

611.1 **Comunicazioni**
In tutte le competizioni la partenza e l'arrivo devono essere tra loro collegati via telefono o radio.
Se via radio deve essere predisposto un canale riservato.

611.2

611.2.1 Cronometraggio elettrico

I tempi, partenza arrivo e totale, saranno stampati su banda con precisione di 1/1000 di secondo lasciando lo spazio per il calcolo manuale. Il tempo di gara è indicata al 1/100 di secondo.
Nel caso di tempo mancante è possibile utilizzare il sistema di riserva (manuale) seguendo la procedura del paragrafo 611.3.2.1.
Le attrezzature sono fissate e protette in modo da non creare pericoli per gli atleti.
Entro 60 minuti prima del via, il sistema di cronometraggio deve essere testato e sincronizzato. Per tutta la durata della gara deve essere garantita la sincronizzazione. E' vietata la sincronizzazione durante lo svolgimento di una manche.

611.2.1.1 Cancelletto di partenza
Se il cancelletto deve essere sostituito durante la gara, deve essere utilizzato con altro con le stesse caratteristiche e posizionato dov'era il precedente

611.2.1.2 Fotocellule

Per tutte le competizioni deve essere utilizzato, sulla linea d'arrivo, un sistema di fotocellule

Le procedure e il regolamento per cancelletto e fotocellule sono previste a parte dalla FISI e dalla FICR.

611.2.1.3

611.2.2 Cronometraggio manuale
In tutte le gare è obbligatorio abbinare, completamente separato ed indipendente dal cronometraggio elettrico, il cronometraggio manuale. La rilevazione dei tempi manuali deve avere una precisione al 1/100 di secondo. I cronometri per il rilevamento manuale devono essere sincronizzati prima della partenza di ogni manche. I tempi registrati dovranno essere disponibili alla partenza e all'arrivo.

611.2.3 Comunicazione dei tempi
L'organizzatore deve disporre delle attrezzature per comunicare e visualizzare i tempi registrati.

611.2.4

611.3 **Tempo finale**

611.3.1 Con il cronometraggio elettrico il tempo è rilevato quando il concorrente attraversa la linea d'arrivo ed interrompe il fascio luminoso tra le fotocellule.
Il tempo manuale è rilevato quando la linea del traguardo è attraversata da una parte qualsiasi del corpo del concorrente.
In caso di caduta in prossimità dell'arrivo, se il concorrente non riesce a fermarsi prima del traguardo, il tempo è rilevato anche se entrambi i piedi del concorrente non hanno attraversato la linea di arrivo. Perché il tempo rilevato sia considerato valido, il concorrente deve immediatamente completare l'attraversamento della linea di arrivo con o senza gli sci.
Il giudice di arrivo controlla la correttezza del passaggio.

611.3.2 In mancanza della rilevazione elettrica è valido il tempo manuale come disposto dall'art. 611.3.2.1

611.3.2.1 Utilizzazione dei tempi registrati manualmente
I tempi saranno validi dopo una opportuna correzione.
Calcolo della correzione
Si calcolano le differenze tra i tempi del cronometraggio manuale e i tempi del cronometraggio elettrico dei 5 concorrenti precedenti e dei 5 successivi al concorrente non cronometrato o eventualmente i tempi dei 10 concorrenti a lui più prossimi.
Il totale delle 10 differenze, divise per 10, sarà la correzione da applicare per ottenere il tempo mancante.

611.3.3 Tutte le bande dei tempi, elettrici e manuali, devono essere trattenute dal Comitato Organizzatore per un periodo di 3 mesi dal termine della gara e dopo la conclusione di eventuali reclami sui risultati di cronometraggio.

611.3.4 Quando le apparecchiature ufficiali di cronometraggio consentono un inserimento manuale o la correzione di un tempo, un segno qualsiasi (sella, asterisco o altro) che evidenzi la manipolazione effettuata, deve essere stampato sulla banda di cronometraggio.

611.3.5 I computer che verranno utilizzati per calcolare i tempi dovranno usare la precisione dell'ora del giorno come nei dispositivi di cronometraggio.

611.4

612 **Ufficiali alla partenza e all'arrivo**

612.1 **Cronometrista di partenza (Starter)**
Deve sincronizzare il cronometro almeno 10 minuti prima dell'inizio gara.
E' responsabile dell'avviso e del segnale di partenza e della precisione degli intervalli.

E' responsabile della registrazione dei tempi di partenza di tutti i concorrenti.

612.2

612.3

612.4 **Il capo del cronometraggio**
Il capo del cronometraggio è responsabile della precisione dei calcoli. Sincronizza i cronometri con lo starter prima e possibilmente dopo la gara. Rende noti i tempi il più rapidamente possibile
Durante la gara, nel caso di errori di rilevamento del tempo, deve comunicarlo tempestivamente al Giudice Arbitro.

612.5

612.6

612.7

613 **Partenza**

613.1 **Area di partenza**
L'area di partenza deve essere delimitata e chiusa in modo che vi trovino posto il concorrente in attesa del "via" con un solo allenatore e gli ufficiali di gara addetti alla partenza.
L'area di partenza deve essere convenientemente protetta dalle intemperie.
Immediatamente prima dell'area di partenza, si deve predisporre una zona opportunamente cintata, al fine di permettere ai concorrenti ed agli allenatori la preparazione alla partenza senza essere intralciati dal pubblico.

Per il concorrente in attesa di essere chiamato al via deve essere preparato un riparo adeguato. L'atleta, quando entra nel tunnel di partenza, deve avere gli sci fissati ai piedi senza accessori supplementari.

613.2 **Rampa di partenza**

La rampa di partenza deve permettere che il concorrente possa stare in posizione rilassata sulla linea di partenza e che possa, al "via", prendere immediatamente velocità.

613.3 **Esecuzione della partenza**

Dietro al concorrente non si devono trovare né ufficiali di gara né allenatori che possano aiutare o danneggiare la sua partenza. Tutti gli aiuti esterni sono vietati.

Lo starter non deve toccare il concorrente. Su ordine dello starter il concorrente dovrà puntare i bastoncini davanti alla linea di partenza (oltre il cancelletto) nei punti appositamente predisposti.

Il concorrente dovrà partire solo con l'aiuto dei propri bastoncini. L'utilizzo di ogni altro metodo è proibito.

613.4 **Segnali di partenza**

Lo starter, a tutti i concorrenti, 10 secondi prima del via, segnala <<10 secondi>>, 5 secondi prima del via, segnala << 5, 4, 3, 2, 1 " Via" . (per lo slalom si veda l'art. 805.3)

Se possibile si utilizza un segnale sonoro. L'atleta deve poter vedere il cronometro.

613.5 **Tempo di partenza**

Il cronometraggio dovrà registrare il momento esatto in cui il concorrente passa la linea di partenza con le gambe (fra ginocchio e piede).

613.6 **Ritardo alla partenza**

Il concorrente in ritardo alla partenza sarà sanzionato .Il giudice di partenza può giustificare il ritardo se pensa che sia dovuto a cause di forza maggiore. Un difetto del materiale o l'indisposizione del concorrente, non sono considerate cause valide. In caso di dubbio, il giudice autorizza la partenza subjudice.

613.6.1 Il Giudice di partenza autorizza la partenza sub judice in caso di ritardo (vedi art. 613.6.2 e 613.6.3); in questo caso deve registrare il numero e i nomi dei concorrenti.

613.6.2 Con ordine di partenza a intervalli regolari, il concorrente in ritardo può partire, dopo che è stata autorizzata la partenza sub judice, nel primo intervallo di partenza utile in accordo con il giudice di partenza. Il giudice di partenza deve comunicare alla Giuria quando parte il concorrente che, comunque, dovrà partire prima dell'ultimo concorrente.

613.6.3 Con ordine di partenza ad intervalli irregolari, il concorrente partirà sub judice secondo l'art. 805.3. Il giudice di partenza comunica alla Giuria quando parte il concorrente.

613.7 **Partenze valide e false**

Per le prove con partenze a intervalli regolari il concorrente deve partire al segnale di partenza.
L'ora di passaggio del concorrente sulla linea di partenza è valida se compresa tra 5 secondi prima e 5 secondi dopo l'ora fissata per la sua partenza.
I concorrenti che partono fuori dall'intervallo sono squalificati. Il Giudice di partenza dovrà segnalare all'Arbitro gli atleti squalificati per falsa partenza o per altro motivo.

614 **La Pista e la gara**

614.1 **La Pista**

614.1.1 Componenti tecniche di una pista di gara

Installazioni di partenza e di arrivo; piattaforme per la televisione; installazioni di cronometraggio; pubblicità, sono le normali componenti di una gara.

614.1.2 Tracciatura

614.1.2.1 Aiuti

All'ora fissata dalla Giuria, il tracciatore deve poter disporre di sufficiente aiuto al fine di concentrarsi unicamente sulla tracciatura. Non deve essere obbligato a caricarsi di pali e di altre incombenze della stessa natura. Il responsabile dei materiali metterà a disposizione il seguente materiale:
- pali in numero sufficiente;
- un numero corrispondente di teli;
- un numero sufficiente di martelli, di trapani, di coni, ecc..;
- colore per marcare la posizione delle porte;
- cartellini per la numerazione delle porte.

614.1.2.2 Segnalazione della posizione delle porte

La posizione dei pali delle porte dovrebbe essere segnalata con colorante.

614.1.2.3 Numerazione delle porte

Le porte devono essere numerate progressivamente dall'alto al basso ed il numero deve essere fissato sul palo esterno. La partenza e l'arrivo non sono da contare come porte.

614.1.2.4 Segnalazione della pista e del terreno

Per le gare di discesa e superG, può essere necessario segnare il tracciato con:
- rametti di pino piantati nella neve, sul bordo interno del tracciato prima e dopo una porta.
- materiale idoneo a marcare il terreno (ciuffetti di rami di pino, ecc..) dovrà essere sparso in quantità sufficiente sulla pista.
- Colorante utilizzato verticalmente da porta a porta così come orizzontalmente attraverso la pista evidenziando i cambi di direzione, i salti etc.

614.1.2.5 Pali di riserva

Il direttore di pista è responsabile del numero e della dislocazione dei pali di riserva. Questi pali devono essere posizionati in modo da non costituire un pericolo per i concorrenti.

614.1.3 Piste di riscaldamento

Appropriate piste di riscaldamento, chiuse al pubblico, dovrebbero essere messe a disposizione.

614.1.4 Chiusura e modifica delle piste

Dall'inizio della tracciatura di una prova, la pista è da considerare "chiusa".
Nessuno, esclusa la Giuria, è autorizzato a modificare le porte, i teli, la segnatura, ecc.. su una pista chiusa, così come le parti strutturali della pista stessa (salti, compressioni, ecc..).
Ai concorrenti è vietato entrare nelle piste chiuse.
Allenatori, personale di servizio ed altri, autorizzati ad entrare in una pista chiusa, dovranno essere designati dalla Giuria.
Fotografi e teleoperatori sono ammessi all'interno della pista per assicurare la necessaria documentazione della gara. Il loro numero può essere limitato dalla Giuria. La loro posizione sarà stabilita dalla Giuria e dovranno stare unicamente nella zona loro assegnata.
Inoltre la Giuria o il comitato organizzatore possono impedire l'accesso alla pista od a parte di essa, al di fuori degli orari delle prove cronometrate o della gara ai concorrenti, allenatori, personale di servizio, per ragioni di preparazione o di manutenzione.

614.1.5 Nel caso si presenti la necessità di effettuare dei cambiamenti non rilevanti del tracciato, come piccoli spostamenti di porta, non e' necessario effettuare una nuova ricognizione della pista o un nuovo allenamento ufficiale.
Il Giudice di partenza dovrà comunicare agli allenatori e agli atleti il cambiamento effettuato.

614.2 **La Gara**

614.2.1 Passaggio delle porte
Una porta deve essere attraversata come previsto dall'art. 661.4.1

614.2.2 Divieto di proseguire in caso di errore nel passaggio di una porta
Se un concorrente commette un errore nel passaggio di una porta non deve più passare nelle porte successive.

615 **Arrivo**

615.1 **Area di arrivo**

615.1.1 L’area di arrivo deve trovarsi in un luogo ben visibile, avere larghezza e lunghezza adeguate e possibilmente terminare con scarsa pendenza

615.1.2 La tracciatura deve essere tale che i concorrenti siano indirizzati verso la linea di arrivo con un percorso semplice e che segua l’andamento del terreno.

615.1.3 L’area di arrivo deve essere interamente recintata. L’ingresso è riservato alle persone autorizzate.

615.1.4 Le attrezzature ed infrastrutture sistemate nell’area di arrivo devono essere protette adeguatamente per proteggere nel modo migliore i concorrenti in caso di impatto.

615.1.5

615.1.6 Per i concorrenti, arrivati, sarà riservata un area dove sarà possibile il contatto con i media (stampa, radio, tv ecc.).

615.1.7 Il concorrente deve abbandonare l’area di arrivo per l’uscita ufficiale con l’attrezzatura utilizzata in gara.

615.2 **Segnalazione del traguardo**

La linea d’arrivo deve essere delimitata da due pali con uno striscione orizzontale o da due bande verticali.
La larghezza minima consentita dell’arrivo è:
- per la discesa e il superG minimo di mt. 15;
- per lo slalom gigante e lo slalom minimo mt. 10.

La larghezza dell’arrivo è la distanza tra i due pali o bande verticali.
Per ragioni tecniche e a causa della conformazione del terreno la Giuria può ridurre la larghezza.
Le apparecchiature di cronometraggio (fotocellule) devono essere piazzate a valle dei pali del traguardo e dietro di loro ed adeguatamente protette.
La linea d’arrivo deve essere segnalata con colorante

615.3 **Passaggio della linea di arrivo e rilevazione dei tempi**

La linea di arrivo può essere passata:
- sia con i due sci;
- sia con uno sci;
- sia con i due piedi in caso di caduta in prossimità della linea di arrivo (fra l’ultima porta e l’arrivo). In questo caso il tempo è preso quando una parte del corpo o dell’equipaggiamento provoca lo scatto dell’apparecchiatura di cronometraggio.

615.4 **Cronologico di arrivo**

A fine gara Il responsabile di arrivo consegna il cronologico all’Arbitro

616

617 **Calcolo e pubblicazione dei risultati**

617.1 **Tempi ufficiosi**

I tempi registrati dal cronometraggio sono comunicati e pubblicati come tempi ufficiosi. I tempi ufficiosi saranno pubblicati al più presto e affissi in tabelle visibili ai concorrenti e alla sala stampa. Se possibile annunciati al pubblico per altoparlante.

617.2 **Pubblicazione dei tempi ufficiosi e squalifiche**

617.2.1 I tempi ufficiosi e le squalifiche, vanno pubblicati il più rapidamente possibile ed affissi all'albo ufficiale e all'arrivo.
Dal momento dell'affissione decorre il termine per i reclami.

617.2.2 L'esposizione dei tempi ufficiosi all'arrivo, congiuntamente con la comunicazione delle squalifiche, possono sostituire l'affissione all'albo ufficiale. In questo caso si può decidere che i reclami possono essere presentati verbalmente alla Giuria entro 15 minuti dalla pubblicazione delle squalifiche e formalizzati successivamente, ma prima della decisione della Giuria, per iscritto. Tutti i reclami presentati in ritardo saranno considerati nulli.

617.3 **Risultati ufficiali**

617.3.1 La classifica sarà determinata con i tempi ufficiali dei concorrenti classificati.

617.3.2 I risultati delle combinate si ottengono sommando i tempi ottenuti da un concorrente nelle diverse gare che contano per la combinata (o sommando i punti gara)

617.3.3 Se due o più concorrenti ottengono il medesimo tempo od il medesimo numero di punti, saranno classificati a pari merito. Il concorrente col numero pettorale più alto precederà l'altro nella classifica ufficiale.

617.3.4 La classifica ufficiale, compilata secondo le specifiche indicate sull'agenda dello sciatore, deve comprendere:
-Il nome della società o comitato organizzatore.
-Il nome della competizione,il luogo, la disciplina e la categoria (maschile o femminile).
-La data della gara
-Tutte le indicazioni tecniche, come il nome della pista, il dislivello,l'altitudine della partenza e arrivo, numero di omologazione, la lunghezza per supergigante e discesa libera.
-I nomi dei componenti della Giuria e del Responsabile di Arrivo.
-I nomi dei tracciatori e apripista, il numero delle porte / cambi di direzione e l'ora di partenza
-Le condizioni del tempo, il tipo di neve e la temperatura dell'aria alla partenza e all'arrivo
-Tutte le indicazioni inerenti al concorrente: posizione in classifica, numero del pettorale, numero di codice, cognome e nome, società di appartenenza, codice della società, tempo impiegato, punti gara.
-Il pettorale, il codice, cognome, nome e società di appartenenza dei concorrenti non partiti, non arrivati e squalificati di ogni prova.
-Il cronometraggio ufficiale( dati) e la società d'informatica.

-Codice e valore del fattore gara (F)
-Calcolo della penalità
-Ora di esposizione
-Firma del Giudice arbitro

617.3.5

618 **Punti gara**

618.1 La formula per il calcolo dei punti gara permette di trasformare in punti gli scarti di tempo tra il vincitore e gli altri concorrenti.

618.2 La formula è la seguente:

$$P = \frac{F \times Tx}{T0} - F \qquad \text{oppure} \qquad P = \left(\frac{Tx}{T0} - 1\right) \times F$$

P: punti gara
T0: tempo, in secondi, del vincitore
Tx: tempo, in secondi, del concorrente classificato

618.3 Il valore F dei differenti specialità : vedi Agenda dello Sciatore

618.4 I punti gara sono necessari per stabilire la classifica di una gara in relazione ai punti FISI dei concorrenti e per determinare la penalità della gara.

618.5 **Punti FISI**
Le liste dei punti FISI, calcolate secondo il presente regolamento, sono utilizzate per la suddivisione dei concorrenti secondo il loro punteggio.

618.6 **Uso dei punti FISI**
I punti FISI sono utilizzati per:
- stabilire le quote delle competizioni
- fungere da base per il la formazione dei gruppi e il sorteggio dei concorrenti
- stabilire la penalità di gara (in relazione ai punti gara)
- stabilire le penalità in caso di infortunio od impegni professionali
- stabilire il livello di partecipazione nei vari tipi di gara.

619 **Premiazione**
La premiazione non potrà aver luogo prima della fine della gara e prima della pubblicazione dei risultati ufficiali.

620 **Ordine di Partenza**

621 **Sorteggio**

621.1 Il sorteggio è effettuato dalla Giuria

621.2 Per la classificazione dei concorrenti si utilizza la lista dei punti FISI in vigore. Se un concorrente non è presente nell'ultima lista, sarà messo nel gruppo di NC.

621.3 L'ordine di partenza per tutte le competizioni alpine (discesa - superG - slalom gigante - slalom) è determinato sulla base dei punti FISI
I primi 15 concorrenti col miglior punteggio sono sorteggiati, mentre dal 16° concorrente in poi partiranno secondo l'ordine crescente del loro punteggio.

Se due o più concorrenti hanno il medesimo 15° punteggio, il primo gruppo deve essere aumentato di conseguenza.

La Giuria può ridurre il numero dei concorrenti del 1° gruppo quando vi è uno scarto sensibile tra un concorrente ed il successivo.
I concorrenti senza punti saranno sorteggiati nell'ultimo gruppo.

621.3.1

621.3.2

621.4 Se il numero dei concorrenti senza punti di lista base è consistente, la Giuria deve ripartirli in diversi gruppi, che saranno sorteggiati separatamente. I gruppi dovranno essere il più possibile omogenei per capacità, a tal fine la Giuria in discesa libera terrà conto delle osservazioni relative alle prove.
In ogni gruppo si deve inserire almeno un atleta per società.
La scelta dei concorrenti da inserire nei vari gruppi è del caposquadra.

621.5 A seguito di condizioni eccezionali, la Giuria può decidere modifiche agli ordini di partenza.

621.6 Il sorteggio dovrà aver luogo il giorno prima della gara. Per le gare in notturna, entro le ore 12,00 del giorno di gara.

621.7 Il sorteggio nelle prove cronometrate di discesa dovrà essere rifatto ogni giorno.

621.8 Il sorteggio del primo gruppo e dei gruppi dei concorrenti senza punti di lista base, deve essere fatto durante la riunione dei capisquadra e della Giuria.

621.9 **Ordine di partenza in caso di condizioni eccezionali**
A seguito di alcune condizioni eccezionali (per esempio: precipitazioni nevose, ecc..), la Giuria può decidere, per le gare di discesa, superG e slalom gigante, che sei concorrenti vengano designati a partire prima del pettorale n. 1. Questi sei concorrenti saranno sorteggiati tra un gruppo rappresentante il 20% del totale degli iscritti, ad iniziare dall'ultimo della lista di partenza. Essi partiranno in ordine inverso al loro numero di pettorale.

621.10 **Ordine di partenza nella seconda prova**

621.10.1 Nelle gare in due prove, l'ordine di partenza e determinato dal risultato della prima prova fatta eccezione per i primi 30 classificati.

621.10.2 I primi 30 classificati della 1° prova partiranno in ordine inverso alla loro classifica (il 30° partirà primo, il 29° per secondo e così di seguito); dal 31°

partiranno in ordine di classifica della 1° prova.
Se più concorrenti sono classificati 30° a pari merito, il primo a partire sarà il concorrente con il pettorale più basso.

621.10.3 Ordine di partenza 2° prova.
La giuria può decidere, non più tardi di un'ora prima della partenza della prima manche, se ridurre l'inversione per la seconda manche ai primi 15 concorrenti classificati della prima manche.

621.10.4 Un ordine di partenza per la 2° prova dovrà essere pubblicato in tempo utile ed essere disponibile alla partenza.

621.11 La Giuria può autorizzare il sorteggio effettuato con il computer. I rappresentanti delle squadre devono firmare l'elenco dei propri iscritti prima del sorteggio

621.12 Non sono ammesse iscrizioni a due o più gare contemporaneamente. Ogni infrazione verrà segnalata al competente organo disciplinare.

622 **Intervalli di partenza**

622.1 **Intervalli regolari**
Nelle gare di discesa, superG, e slalom gigante le partenze sono ad intervallo fisso. In linea generale l'intervallo è di 60 secondi.
Per lo slalom si rimanda all'art. 805.1. La Giuria può decidere intervalli diversi.

622.2 **Intervalli particolari**
L'intervallo di partenza per la discesa, superG e, se necessario, per lo slalom gigante, può essere modificato a seguito di condizioni particolari.

622.2.1 L'aumento dell'intervallo di partenza potrà essere utilizzato con buon senso in rapporto alle esigenze di trasmissione televisiva

622.2.2 L'intervallo di partenza è stabilito dalla Giuria.

622.2.3 L'intervallo minimo di partenza per la discesa ed il superG non deve essere inferiore a 40 secondi, mentre per lo slalom gigante non deve essere inferiore a 30 secondi.

622.2.4

623 **Ripetizione della gara ( Re-run )**

623.1 **Requisiti**

623.1.1 Un concorrente danneggiato deve, immediatamente dopo l'incidente, fermarsi e lasciare libero il percorso; dopo avere segnalato al controllo di porta l'avvenuto danneggiamento, può chiedere a un membro di Giuria di ripetere la gara. Tale richiesta potrà essere effettuata anche dal caposquadra del concorrente. Il

concorrente dovrà raggiungere il traguardo scendendo lungo il bordo della pista senza tagliare la linea d'arrivo.

623.1.2 In condizioni particolari (ad esempio assenza di pali o altri difetti), la Giuria può autorizzare la ripetizione della gara

623.1.3 Se un concorrente è fermato dalla bandiera gialla, ha il diritto di ripetere la discesa, a condizione che la Giuria consideri possibile che l'atleta possa ripartire prima dell'ultimo concorrente, salvo quanto previsto dagli artt. 705.2 e 705.3

623.2 **Cause di danneggiamento.**

623.2.1 Ostruzione della pista da parte di un ufficiale di gara, uno spettatore, un animale o altro ostacolo.

623.2.2 Ostruzione della pista da parte di un concorrente caduto che non ha potuto sgombrarla in tempo.

623.2.3 Oggetti sparpagliati sulla pista e costituenti un ostacolo come: sci, bastoncini, ecc.., perduti da un concorrente.

623.2.4 Ostacolo occasionale dovuto all'intervento del servizio di soccorso.

623.2.5 Assenza di una porta abbattuta da un concorrente precedente e non rimessa in tempo utile.

623.2.6 Altri incidenti analoghi, indipendenti dalla volontà e dalla capacità del concorrente e che gli hanno fatto subire un rallentamento effettivo della sua andatura o un allungamento del percorso, influenzando il suo tempo di gara.

623.2.7 Il non funzionamento del cronometraggio

623.2.8 Nella discesa, interruzione della gara da parte di un ufficiale di gara in una "zona gialla" (vedi art.623.1.3)

623.3 **Validità della ripetizione della gara**

623.3.1 Nell'impossibilità per l'Arbitro od un altro membro di Giuria, di interrogare immediatamente l'ufficiale di gara che può giudicare la fondatezza della richiesta di ripetizione del percorso, l'atleta ripete la prova sub-judice, al fine di non rallentare lo svolgimento della gara. La Giuria, a fine gara, deciderà se ritenere valida la ripetizione della gara sub judice.

623.3.2 La ripetizione di un percorso sarà annullata se si accerta a posteriori una squalifica prima del danneggiamento.

623.3.3 Il tempo registrato nella ripetizione della gara , autorizzata sub-judice, sarà ritenuto valido per le classifiche anche se superiore al tempo realizzato nella prima discesa.

623.4 **Ordine di partenza in caso di ripetizione della gara.**

623.4.1 Partenze ad intervalli regolari
Il concorrente potrà ripartire nel primo intervallo utile in accordo con il Giudice di partenza.

623.4.2 Per le partenze ad intervalli irregolari, si procederà come stabilito dall'art. 805.3.

624 **Interruzione di una manche o degli allenamenti ufficiali**.
Se una manche viene interrotta e non può essere terminata nello stesso giorno, la manche si considera conclusa. Nel caso si tratti della prima manche la gara deve essere annullata.

624.1 **Interruzione da parte della Giuria:**

624.1.1 per lavori resi necessari per il ripristino della pista al fine di garantire uno svolgimento regolare e corretto della competizione;

624.1.2 a seguito di condizioni atmosferiche e di innevamento sfavorevoli.

624.1.2.1 La gara (o le prova cronometrata) sarà ripresa quando i lavori di ripristino della pista saranno terminati e/o le condizioni atmosferiche o di innevamento saranno tali da garantire uno svolgimento regolare.

624.1.2.2 Le ripetute interruzioni di una gara per lo stesso motivo possono comportare la sospensione definitiva della gara stessa. Una discesa libera, un supergigante, una manche di slalom o di gigante, non possono durare più di quattro ore.

624.2 **Breve interruzione**
Ogni membro della Giuria è autorizzato, anche su richiesta del responsabile di arrivo o di un controllo di porta a disporre una breve interruzione delle partenze.

625 **Annullamento di una gara**

625.1 **Dalla Giuria:**
- se i concorrenti sono manifestamente influenzati da eventi esterni;
- se si verificano condizioni tali da non garantire ulteriormente il regolare proseguimento della gara.

626 **Referto**
Per tutte le interruzioni o annullamenti di una gara (art. 624 e 625) il Giudice Arbitro dovrà redarre un rapporto dettagliato nel quale dovranno essere indicati i motivi che hanno determinato la sospensione della gara stessa.
Il referto dovrà contenere una relazione motivata nel caso in cui venga proposto di tenere validi o meno i punti FISI della gara.

627 **Divieto di partenza**
Ad un concorrente verrà impedito di gareggiare in una qualsiasi competizione FISI se:

627.1 esibisce sul vestiario ed equipaggiamento nomi e/o simbologie oscene (art. 206.7) o si comporta in maniera antisportiva nell'area di partenza (art. 205.5).

627.2 viola le norme FISI in materia di equipaggiamento (art. 222) o marchi commerciali (art. 207)

627.3 Non è stato dichiarato idoneo alla visita medico sportiva

627.4 si allena in una pista "chiusa" (art. 614.1.4).

627.5 durante l'allenamento per la discesa libera non ha partecipato ad almeno una prova cronometrata (art. 704.8.3).

627.6 non indossa un casco conforme ai regolamenti (art. 707, 807, 907, 1007) o utilizza sci sprovvisti di ski stopper(art.606.3)

627.7 viene eliminato durante la priva prova (art. 607.4).

627.8 un concorrente sarà punito dalla Giuria nel caso, pur avendo già iniziato la competizione, venga successivamente scoperto che abbia violato le suddette regole.

628 **Penalità**
La Giuria assegnerà delle penalità ad un concorrente nel caso in cui:

628.1 violi le regole riguardo l'equipaggiamento (art. 207.1).

628.2 alteri il numero di partenza in modo non consentito (art. 606.1).

628.3 non indossi il numero di partenza ufficiale (art. 704.6, 804.1, 904, 1004.1).

628.4 passi attraverso le porte o esegua curve parallele a quelle del tracciato di gara (art.904).

628.5 non effettui la partenza nel tempo stabilito o effettui una falsa partenza (art. 613.6, 613.7, 805.3.1, 805.4, 1106.3).

628.6 violi le regole relative alla partenza o effettui una partenza in maniera non permessa dalle regole (art. 613.3).

628.7 richieda una ripetizione della prova per condizioni che a posteriori vengano accertate non valide (art. 623.3.2).

628.8 continui a gareggiare dopo aver commesso un errore nel passaggio di porta (art. 614.2.2).

628.9 superi il traguardo in maniera non conforme all'art. 615.3.

628.10

628.11 non abbandoni l’area di arrivo mediante l’uscita ufficiale con tutto l’equipaggiamento utilizzato durante la gara (art. 615.1.7).

628.12

628.13 riceva aiuto da parte di esterni durante la gara (art. 661.3).

629 **Squalifiche**
Un concorrente sarà squalificato nel caso in cui:

629.1 partecipi ad una gara sotto mentite spoglie .

629.2 metta a repentaglio la sicurezza di persone o causi danno a persone e attrezzature.

629.3 non passi una porta correttamente (art. 661.4) o non parta entro il tempo limite definito dall’art.613.7

640 **Reclami**

640.1 La giuria può accettare un reclamo solo se basato su prove evidenti

640.2 La giuria può rivedere una sua precedente decisione solo quando vengono fornite nuove prove non esaminate precedentemente

640.3 Tutte le decisione della Giuria sono definitive eccetto quelle contro cui può essere proposto reclamo secondo l’art. 641 oppure quelle appellabili secondo l’art. 647.1.1

641 **Tipo di reclamo**

641.1 contro l’ammissione di concorrenti o il loro equipaggiamento .

641.2 contro la pista o le sue condizioni.

641.3 contro un concorrente o contro un accompagnatore, qualsiasi qualifica rivesta, durante la gara.

641.4 contro una squalifica.

641.5 contro il cronometraggio.

641.6 contro le direttive della Giuria

642 **Luoghi di presentazione**
I reclami devono essere presentati:

642.1 Reclami relativi all'art. 641 al Giudice arbitro

643 **Termine per la presentazione**

643.1 Contro l'ammissione di un concorrente:
- prima del sorteggio.

643.2 Contro la pista e le sue condizioni: almeno 60 minuti prima dell'inizio della gara, o comunque entro il termine previsto per la chiusura della ricognizione

643.3 contro un concorrente, il suo equipaggiamento o contro un accompagnatore, durante la gara:
- entro 15 minuti dal momento in cui l'ultimo concorrente supera il traguardo.

643.4 contro una squalifica:
- entro 15 minuti dall'annuncio della squalifica.

643.5 contro il cronometraggio:
- entro 15 minuti dall'affissione della classifica

643.6 contro le direttive della Giuria:
- immediatamente o non oltre 15 minuti dalla comunicazione della direttiva

644 **Forme dei reclami**

644.1 I reclami devono essere presentate in forma scritta.

644.2 I reclami possono essere eccezionalmente presentati verbalmente relativamente agli art. 641.3, 641.4, 641.5, entro i termini sopra indicati; per poter essere esaminati devono essere confermati per iscritto ed accompagnati dalla tassa di cui all'art. 644.4.

644.3 I reclami devono essere dettagliati e accompagnati da prove che devono essere incluse nella presentazione.

644.4 La somma di Euro 50,00 dovrà essere depositata con la presentazione del reclamo. Tale deposito sarà restituito in caso il reclamo sia accolto, altrimenti resterà alla Società Organizzatrice

644.5 Il reclamo può essere ritirato dai reclamanti prima della pubblicazione di una decisione da parte della Giuria. In tal caso, il deposito monetario dovrà essere restituito. In ogni caso, tale ritiro non sarà possibile nel caso la Giuria o un suo membro prenda, per ragioni di tempo, decisioni intermedie (ad esempio, decisioni "con riserva").

644.6 I reclami non presentati entro i termini sopra indicati o senza il deposito monetario non saranno esaminati

645 **Presentazione**
Sono autorizzati a presentare reclami:
- gli allenatori

- i capisquadra
- in assenza dei precedenti soggetti, il reclamo potrà essere presentato dall'atleta stesso purché maggiorenne

646 **Gestione dei reclami da parte della Giuria**

646.1 La Giuria si riunisce per deliberare riguardo agli eventuali reclami in un luogo e tempo predefinito e deciso ed annunciato dalla stessa.

646.2 per un reclamo contro una squalifica relativa all'art. 661.4 potranno essere convocati il controllo di porta, i controlli di porta adiacenti od altri ufficiali di gara coinvolti, il concorrente e il caposquadra o l'allenatore. Dovrà inoltre essere visionata ogni altra prova, come riprese, filmati o foto.

646.3 Solo i membri della Giuria dovranno essere presenti alla votazione, diretta dal Giudice Arbitro. I membri votanti devono firmare il verbale che sarà stilato. La decisione è presa dalla maggioranza del totale dei membri, non solo dei presenti; in caso di parità, decide il voto del Giudice Arbitro .
Il principio vigente è quello della libera valutazione delle prove; la decisione deve essere presa in conformità a regole interpretate ed applicate in armonia con lo spirito sportivo ed il mantenimento della disciplina.

646.4 La decisione sarà immediatamente resa pubblica mediante affissione nella bacheca ufficiale, con indicazione dell'ora di pubblicazione

647 **Diritto di ricorso**

647.1 **Il Ricorso**

647.1.1 Può essere formulato:
- contro le decisioni della Giuria
- contro la decisione della Giuria di annullare una gara (art. 625)
- contro la indicazione della Giuria per cui una gara conclusa può essere considerata valida per i punti FISI
- contro la classifica ufficiale. Questo ricorso è possibile solo contro un evidente e comprovato errore di calcolo.

647.1.2 I ricorsi devono essere presentati agli organi indicati negli artt. 59 e 60 dello Statuto della FISI

647.1.3 Termini

647.1.3.1 i ricorsi contro le decisioni delle Giuria devono essere presentati entro le 24 ore successive alla pubblicazione .

647.1.3.2 I ricorsi contro la classifica ufficiale devono essere presentati entro 30 giorni, compreso il giorno della gara.

647.1.4

647.2 **Rinvii**
La richiesta di una prova non può causare un rinvio dell'appello

647.3 **Presentazione**
I ricorso dovranno essere presentati in forma scritta e con l'indicazione di tutte le prove; documenti ed eventuali video o registrazioni dovranno essere allegati al ricorso. Le prove non indicate o non allegate non saranno tenute in considerazione.

650 **Regole per l'omologazione delle piste**

650.1 **Regole Generali**

Tutte le gare possono avere luogo solo su piste omologate.

Le omologazioni devono essere richieste con le modalità indicate nell'apposito regolamento

650.2

650.3

650.3.1

650.3.2

650.3.3

650.3.4

650.4

650.4.1

650.4.2

650.4.3

650.4.4

650.4.5

650.4.6

650.5

650.6

650.6.1

650.6.2

650.6.3

650.6.4

650.6.5

650.6.6 Validità del Certificato di Omologazione FISI

650.6.6.1 Discesa libera e SuperG
Il certificato è valido per cinque anni dalla data di emissione, dopo i quali è necessaria una nuova omologazione.

650.6.6.2 Slalom e Slalom Gigante
Il certificato è valido per dieci anni dalla data di emissione, dopo i quali è necessaria una nuova omologazione.

650.6.6.3 Per tutte le discipline
I certificati di omologazione mantengono la loro validità (entro i limiti indicati negli art. 650.6.6.1 e 650.6.6.2) purché non intervengano cambiamenti naturali od artificiali, oppure non vi siano degli aggiornamenti nelle regole e nei requisiti tecnici.
Cambiamenti naturali includono:
- erosione, smottamenti od eccessiva crescita vegetale sul terreno.
Cambiamenti artificiali includono:
- costruzione di edifici, impianti di risalita
- costruzione di parchi, rifugi, strade o sentieri.

650.6.7

650.6.8 Pubblicazione
È compito della FISI pubblicare l'elenco di tutte le piste omologate.

650.6.9 Relazione tra Omologazione, Neve e Condizioni Atmosferiche e/o Condizioni Particolari
Deve essere noto all'organizzatore che l'omologazione di una pista da parte della FISI può non essere condizione sufficiente a garantirne l'agibilità; ad es., una pista da discesa libera regolarmente omologata FISI può essere dichiarata inagibile per gare di discesa libera a causa di insufficiente spessore della neve, condizioni sfavorevoli del manto nevoso, nebbia fitta, abbondanti nevicate o precipitazioni.

655 **Gare in condizioni di luce artificiale.**

655.1 È consentito disputare competizioni con luce artificiale.

655.2 La luce deve soddisfare i seguenti requisiti:

655.2.1 Il grado di illuminazione non deve essere inferiore a 80 lux, su tutta la pista; l'illuminazione dovrà essere il più possibile uniforme.

655.2.2 I proiettori devono essere posizionati in modo da non alterare la topografia della pista: la luce deve dare una visione perfetta della pista al concorrente, senza alterarne precisione o profondità.

655.2.3 La luce non deve proiettare l'ombra del concorrente sulla linea di corsa né abbagliarlo con il riverbero

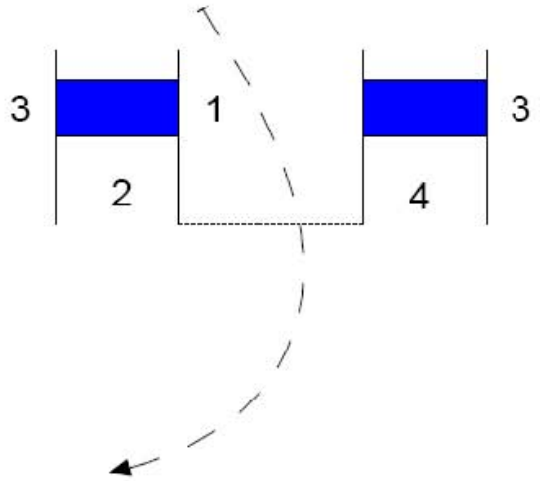
655.3 La Giuria dovrà controllare in tempo che le luci soddisfino i requisiti richiesti

655.4 Il Giudice Arbitro dovrà redigere un rapporto supplementare sulla qualità dell'illuminazione.

## 660 Istruzioni per i controlli di porta

## 661 Controllo dei passaggi (Spiegazione)

Fig A Giant Slalom




1.Turning Pole
2.Turning Gate
3.Outside Pole
4.Outside Gate

Fig B Parallel

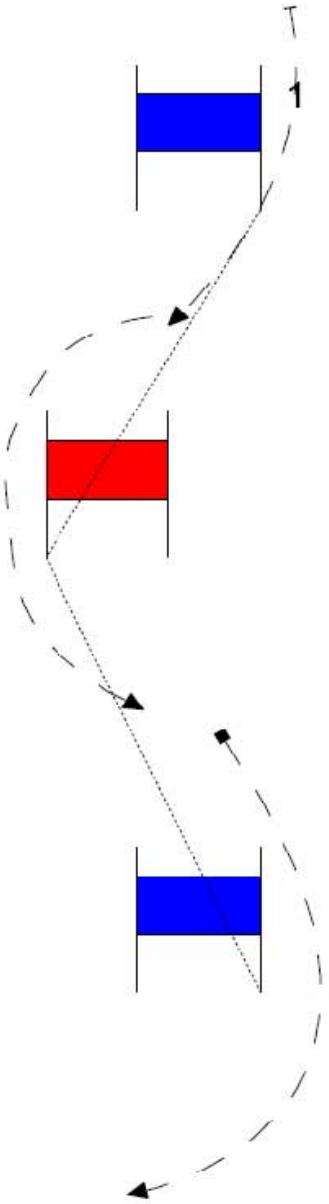
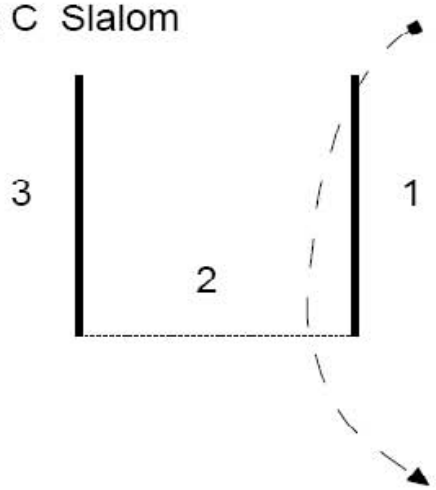



Fig C Slalom



661.1 Per ogni manche ad ogni controllo di porta deve essere consegnata una cartella di controllo, con copertina impermeabile, su cui deve essere specificato:
- nome del controllo di porta,
- numero(i) della(e) porta(e) di cui è responsabile
- indicazione della manche (prima o seconda)

661.2 Se un concorrente non supera una porta o la sua marcatura, secondo l'art. 661.4, il controllo di porta deve immediatamente e chiaramente segnare sulla cartella di controllo:
- il numero di pettorale del concorrente.
- il numero della porta in cui è stato commesso l'errore.

661.2.1 E' essenziale effettuare un disegno schematico dell'errore.

661.3 Il controllo di porta deve inoltre verificare che il concorrente non riceva alcun aiuto esterno (ad es. in caso di caduta)(628.13). Un'infrazione di questa natura deve essere indicata nella cartella di controllo.

661.4 **Passaggio corretto**

661.4.1 Una porta è superata correttamente quando entrambe le punte degli sci del concorrente ed entrambi i piedi hanno superato la linea della porta. Nel caso il concorrente perda uno sci senza commettere infrazione (ad es. senza inforcare un palo), è necessario che l'altro sci ed entrambi i piedi superino la linea.
Questa regola deve essere applicata anche nel caso in cui il concorrente debba risalire una porta.

661.4.1.1 La linea della porta nelle discipline di discesa libera, slalom gigante e superG, dove la porta consiste in due coppie di pali tenuti assieme dal un telo, è la linea immaginaria più breve, a livello della neve, tra i due pali interni (art. 661, fig 2).

661.4.1.2 La linea della porta nella disciplina dello slalom è la linea immaginaria più breve tra il palo di curva ed il palo esterno (art. 661, fig. 2).

661.4.1.3 Nel caso in cui un concorrente rimuova un palo dalla sua posizione originaria, marcata sulla neve, prima che entrambe le punte degli sci ed entrambi i piedi abbiamo superato la linea di porta, le punte degli sci ed i piedi devono comunque passare attraverso la linea di porta originaria.

661.4.2 Nello Slalom Parallelo, il passaggio è corretto quando entrambe le punte degli sci e entrambi i piedi passano all'esterno della porta, secondo il verso della curva (art. 661, fig. 3).

662 **Importanza del Controllo di porta**

662.1 Ogni controllo di porta deve possedere una conoscenza adeguata dei regolamenti.
Il controllo di porta deve seguire le istruzioni della Giuria

662.2 La decisione di un controllo di porta deve essere chiara ed imparziale. Deve segnalare l'infrazione solo quando e' certo che questa sia stata commessa.

662.3 Il controllo di porta può consultare, per conferma, i controlli di porta adiacenti. Può anche richiedere, tramite un membro della Giuria, una breve interruzione della competizione per poter controllare le tracce sul percorso.

662.4 Quando un controllo di porta adiacente, un membro della Giuria o una ripresa video, fanno una segnalazione riguardo un concorrente che differisce da quanto annotato dal controllo di porta in questione, la Giuria può liberamente interpretare queste informazioni per una possibile squalifica del concorrente o per una decisione riguardo un reclamo

663 **Informazioni ai concorrenti**

663.1 Un concorrente, in caso di infrazione o di errore, può chiedere al controllo di porta quale sia stata l'infrazione commessa; il controllo di porta, se interpellato, ha il dovere di informare il concorrente nel caso abbia commesso un'infrazione passibile di squalifica.

663.2 Il concorrente ha la piena responsabilità delle sue azioni e, per questo, non può ritenere responsabile il controllo di porta.

664 **Comunicazione immediata di infrazioni comportanti squalifica**

664.1 La Giuria può decidere che il controllo di porta segnali immediatamente un'infrazione da squalifica, nei seguenti modi:
- alzando una bandiera di un colore prestabilito
- mediante un segnale sonoro
- in altri modi stabiliti dagli organizzatori ( art. 670 controlli video)

664.2 Il controllo di porta deve annotare tutte le infrazioni segnalate con comunicazione immediata sulla sua cartella di controllo.

664.3 Il controllo di porta deve poter garantire alla Giuria ogni informazione necessaria.

665 **Doveri del controllo di porta al termine della prima e della seconda manche.**

665.1 Il capo controlli (o il suo aiuto) deve ritirare tutte le cartelle di controllo, immediatamente dopo ogni manche e portarle all'arrivo al Giudice Arbitro.

666 **Doveri del controlli di porta al termine della gara.**

666.1 Ciascun controllo di porta che abbia registrato un'infrazione da squalifica o che sia stato testimone di un errore che possa portare ad una ripetizione della gara deve restare a disposizione della Giuria fino alla decisione di ogni eventuale reclamo

666.2 Un controllo di porta in attesa di essere chiamato dalla Giuria può essere congedato solo dal Giudice Arbitro, sotto responsabilità di questo ultimo.

667 **Ulteriori doveri del controllo di porta.**

667.1 Al controllo di porta può essere chiesto di svolgere altri compiti oltre le sue normali funzioni, incluso riposizionare i pali delle porte e sostituire teli lacerati o staccati

667.2 Egli dovrebbe mantenere la zona di sua competenza libera ed agibile e rimuovere ogni traccia lasciata sul percorso da concorrenti o terzi.

667.3 Un concorrente che viene ostacolato durante la sua gara, deve immediatamente fermarsi ed informare dell'accaduto il più vicino controllo di porta, il quale dovrà annotare tutti i dati utili dell'incidente sulla sua cartella di controllo, e renderla disponibile alla Giuria al termine di ogni manche.

668 **Posizione del controllo di porta e sua Assistenza**

668.1 Il controllo di porta deve scegliere una postazione tale da permettergli di tenere sotto controllo il terreno, le porte e la sezione di pista di sua competenza; tale postazione deve essere sufficientemente vicina per poter intervenire tempestivamente e sufficientemente lontana da non intralciare i concorrenti. Deve posizionarsi in una zona non pericolosa.

668.2 E' obbligo degli organizzatori fornire ai controlli di porta un abbigliamento tale da renderli facilmente identificabili; Il metodo di identificazione o l'abbigliamento deve avere un colore differente da quello dei teli delle porte.

668.3 Il controllo di porta deve essere nella sua postazione prima dell'inizio della gara. Si consiglia agli organizzatori di provvedere che il controllo di porta sia provvisto, se necessario, di indumenti protettivi contro il maltempo e che sia rifocillato durante la gara.

668.4 L'organizzazione deve provvedere ad ogni equipaggiamento necessario al controllo di porta per svolgere al meglio il suo incarico.

669 **Numero di controlli di porta**

669.1 Gli organizzatori devono poter disporre di un numero sufficiente di controlli di porta competenti che siano capaci di svolgere in pieno il loro dovere.

669.2 Gli organizzatori devono rendere noto il numero di controlli di porta disponibili per l'allenamento e, specialmente, per la gara.

669.3

670 **Controlli video**

Nel caso in cui l'organizzazione fornisca gli apparati per un controllo video ufficiale, la Giuria ne designerà uno, i cui doveri sono i medesimi del controllo di porta.

680 **Pali**

Tutti i pali utilizzati in discipline di sci alpino sono indicati come "pali da slalom", suddivisi tra pali rigidi e pali snodati.

680.1 **Pali rigidi**

Sono pali uniformi a sezione tonda, di diametro variabile tra i 20 ed i 32 mm e senza snodi; la loro lunghezza deve essere tale da consentirgli, una volta piantati, di spuntare dalla neve per circa 180 cm e composti di materiali che non causino schegge (plastica, bambù plastificato o materiali analoghi)

680.2 **Pali snodati**

Sono pali forniti di uno snodo a molla, e devono rispettare le caratteristiche indicate dalla FISI.

680.2.1 Utilizzo dei pali snodati

I pali snodati devono essere utilizzati obbligatoriamente in tutte le competizioni di sci alpino, tranne la discesa libera.

680.2.1.1 Slalom

I pali da slalom devono essere di colore rosso o blu, e il palo di curva deve essere di tipo snodato.

680.2.1.2 Slalom gigante e superG

Nelle discipline di Slalom gigante e superG sono utilizzate due coppie di pali da slalom, ed ogni coppia è unita da un telo. Questo telo deve essere fissato in modo che si stacchi da un solo palo. I pali di curva devono essere snodati.

680.2.2 Specifiche per i pali snodati

Tutti i dettagli che riguardano la costruzione e il funzionamento dei pali snodati sono regolamentari dalle norme FIS.

690 **Teli per Slalom Gigante e SuperG (GS-SG)**

690.1 **Distacco in caso di ostacolo**

Il telo deve staccarsi da un palo quando un concorrente vi rimane impigliato.

690.2 **Resistenza al distacco durante gli urti**

Il telo non deve staccarsi a seguito di un urto normale

690.3 **Penetrabilità al Vento**

Il telo deve essere di materiale permeabile al vento.

690.4 **Pubblicità sui teli**

Le scritte pubblicitarie non devono modificarne la funzionalità.

**3^ Parte**

## NORME SPECIFICHE PER LE DIFFERENTI DISCIPLINE

700 **DISCESA LIBERA**

701 **Caratteristiche tecniche**

701.1 **Dislivello**
Vedi Agenda dello Sciatore

701.1.1

701.1.2

701.1.3

701.2 **Lunghezza del percorso**
La lunghezza del percorso deve essere misurata mediante l'utilizzo di una corda metrica, ruota o GPS e va scritta nella testata della classifica.

701.3 **Porte**

701.3.1 Una porta da discesa libera consiste in due coppie di pali da slalom, ciascuna unita da un telo.

701.3.1.1 Il percorso e tracciato con porte di colore rosso o blu (vedi art. 701.3.2)

701.3.1.2 Se la medesima pista è utilizzata per competizioni sia maschili sia femminili, le porte addizionali "femminili" devono essere di colore blu.

701.3.2 I teli sono pannelli di tessuto di forma rettangolare, approssimativamente 0,75 x 1 m. Devono essere fissate ai pali in modo da essere facilmente riconoscibili; è consentito, eventualmente, anche il color arancio. Per motivi di sicurezza, quando il tracciato è vicino alle reti di protezione, il telo dovrà avere un colore di distinzione dalla rete (rosso o blu)

701.3.3 La larghezza delle porte deve essere almeno di 8 m.

702 **La pista**

702.1

702.2 **Caratteristiche generali delle piste**
La discesa libera è caratterizzata da cinque componenti: tecnica, coraggio,

velocità, rischio e preparazione atletica. Deve essere possibile poter percorrere piste da discesa libera con differenti velocità.

702.3 **Prescrizioni particolari per la preparazione delle piste**

Le irregolarità naturali del terreno non devono essere modificate.
L'approccio a zone che possono causare dei salti deve essere uniforme e, possibilmente, di pendenza dolce.
Esternamente alle curve devono essere previste, in caso di necessità, zone per la caduta, o per l'istallazione di strutture di sicurezza.
La larghezza media di queste piste è di circa 30 m; l'omologatore incaricato si avvale della facoltà di decidere se tale larghezza è sufficiente, oppure se sia necessario un ulteriore allargamento. Egli può autorizzare una larghezza inferiore ai 30 m. in relazione alla linea e alle caratteristiche della pista, e a quelle del tratto precedente e successivo alla strettoia.
È necessario inoltre proteggere quegli ostacoli contro i quali il concorrente potrebbe scontrarsi in seguito ad un'uscita dal percorso, con reti di sicurezza, materassi, sacchi di paglia od altri materiali adatti allo scopo.
Non è possibile utilizzare balle di paglia compattata non protette.

702.4 **Mezzi di trasporto**

L'accesso all'area di partenza deve essere garantito mediante impianti di risalita o servizio di navetta.

703 **Tracciatura**

703.1 **Collocamento delle porte**

703.1.1 Le porte devono essere piazzate in modo da delineare la linea di gara desiderata.

703.1.2 Prima di passaggi o salti particolarmente impegnativi, la velocità deve essere controllata mediante una tracciatura adeguata.

703.1.3 Nelle zone in cui non è possibile posizionare il palo esterno, la porta è rappresentata dal solo palo interno.

703.2 **Preparazione ed ispezione della pista**

703.2.1 Per tutte le competizioni di discesa libera segnate nel calendario FISI, la pista deve essere preparata ed utilizzabile prima della prima ispezione della Giuria. Deve disporre di tutte le istallazioni segnalate nel rapporto di omologazione, o secondo accordi presi tra gli organizzatori e la FISI prima dell'arrivo delle squadre.

703.2.2 Prima del primo giorno di allenamenti ufficiali, la Giuria, con un eventuale supervisore tecnico, i capisquadra o gli allenatori, effettuerà un'ispezione della pista .

703.2.3 Prima della prima prova cronometrata, i concorrenti potranno procedere alla ricognizione della pista, portando con sé il pettorale; gli orari dell'ispezione saranno stabiliti dalla Giuria.

703.2.4 I membri della Giuria saranno disponibili a ricevere richieste o suggerimenti riguardo la pista, l'allenamento,ecc.da parte dei concorrenti e dei loro allenatori.

## 704 Prove cronometrate (allenamenti ufficiali)

### 704.1 Obbligo di partecipazione

Le prove cronometrate sono parte integrante della gara. E' obbligatorio per ogni concorrente parteciparvi.

### 704.2 Durata

Sarebbe opportuno programmare due o tre giorni per ricognizione ed allenamenti ufficiali.

704.2.1 La Giuria può decidere di ridurre il numero dei giorni di prove ufficiali, con almeno una prova cronometrata.

704.2.2 Non è necessario che le prove cronometrate siano effettuate in giorni consecutivi.

### 704.3 Preparazione

Tutte le strutture (pista, aree di partenza e arrivo) devono essere pronte per l'uso prima del primo giorno di prove cronometrate.

704.3.1 Tutte le barriere di contenimento della folla devono essere pronte.

### 704.4 Primo soccorso e servizio medico

I servizi medici e di primo soccorso devono essere funzionali e disponibili per tutta la durata delle prove .

### 704.5 Priorità sugli impianti di risalita verso l'area di partenza

L'organizzazione deve provvedere affinché i concorrenti e gli ufficiali di gara abbiano la precedenza sugli impianti di risalita, affinché possano sfruttare i tempi di prove senza dover attendere.

### 704.6 Pettorali per le prove cronometrate.

Per tutte le prove cronometrate i concorrenti devono indossare il pettorale, come se si trattasse di una gara.

### 704.7 Ordine di partenza

Il Giudice di partenza controllerà che i concorrenti partano nell'ordine dei numeri di pettorale, e con un intervallo tra le partenze di almeno 40 secondi

### 704.8 Cronometraggio delle prove

704.8.1 Almeno durante uno dei due ultimi giorni di prove è necessario il cronometraggio .

704.8.2 I tempi delle prove nelle differenti manche di una giornata devono essere annunciati mediante una “classifica” delle prove o tramite altoparlante; questi tempi devono comunque essere comunicati ai capisquadra al più tardi durante la loro riunione.

704.8.3 Un concorrente deve partecipare ad almeno una prova cronometrata.

704.8.4 In caso di caduta, fermata o se viene superato nel corso di una prova, il concorrente deve abbandonare la pista. Non gli è permesso continuare lungo il tracciato di gara sino al termine della prova; può, in ogni caso, scendere sino all’area di arrivo ai lati della pista stessa.

704.8.5 In caso di cambiamenti delle condizioni atmosferiche (precipitazioni nevose, ecc.) nel periodo tra l’ultimo giorno di prove e il primo di gara, può essere organizzata un’ispezione della pista da parte dei concorrenti, accompagnati dai membri della Giuria.

704.8.6 Per quanto possibile, almeno una prova cronometrata deve avvenire alla medesima ora della gara.

## 705 Zone gialle

### 705.1 Ispezione

Se necessario, la Giuria può stabilire delle “zone gialle” per le prove e per la gara. Tali zone devono disporre di bandiere gialle o giallo/nere, che possono essere agitate per mettere in guardia il concorrente. Le zone gialle devono essere stabilite prima della prima ispezione e devono essere riconoscibili dai concorrenti.

### 705.2 Prove cronometrate

Quando, durante una prova cronometrata, un concorrente viene fermato all’interno di una zona gialla, ha il diritto di ripartire dal punto in cui è stato fermato.
Su richiesta dello stesso, il membro di Giuria interessato può consentire una ripetizione della prova, se ciò è possibile dal punto di vista dell’organizzazione, e considerando l’eventuale ritardo.
In tal caso, è responsabilità del concorrente presentarsi al Giudice di partenza prima che l’ultimo concorrente abbia iniziato la sua prova; altrimenti, l’autorizzazione non sarà più valida.

### 705.3 Gara

Quando, durante una gara, un concorrente viene fermato, ha il diritto alla ripetizione della sua discesa, se la Giuria ritiene questo possibile dal punto di vista organizzativo. La Giuria deve assicurarsi che l’atleta possa prendere il via prima dell’ultimo concorrente.

### 705.4 Obblighi

Quando un concorrente vede agitarsi una bandiera gialla deve fermarsi immediatamente.

705.5 **Comandi**

Al comando “Start  Stop”, il Giudice di partenza deve immediatamente bloccare le partenze.

Al comando “Start Stop, Bandiere Gialle Stop”, il Giudice di partenza deve bloccare immediatamente le partenze. Il Giudice conferma, via radio, di aver fermato le partenze segnalando l’ultimo numero dell’atleta in pista e il primo pronto in partenza (es. Start Stop confermato, n. 42 in pista, n. 43 in partenza). Il membro di giuria che chiama lo start stop ha la responsabilità anche di richiedere l’intervento delle Bandiere Gialle, se ritiene necessario fermare i concorrenti in pista.

706 **Esecuzione della discesa libera**

706.1 **Discesa libera in una manche**

La gara di discesa libera consiste di una sola manche.

706.2 **Discesa libera in due manche**

706.2.1 Nel caso in cui la topografia del luogo non consenta una competizione di discesa libera con il dislivello stabilito nel regolamento, è possibile organizzare una discesa libera in due manche.

706.2.2 Dislivello

Vedi Agenda dello Sciatore

706.2.3 La classifica verrà determinata dalla somma delle due manche.

Verrà utilizzata la regola “Ordine di partenza nella seconda prova” (art. 621.10)

706.2.4 Tutte le regole per la discesa libera sono applicate anche alla gara in due manche.

I problemi che eventualmente insorgano circa la pista, le prove cronometrate e le due manche saranno gestiti dalla Giuria.

706.2.5 Le due manche devono essere svolte nello stesso giorno.

7.6.2.6

707 **Casco di sicurezza**

Tutti i concorrenti e gli apripista devono obbligatoriamente indossare un casco conforme alle specifiche circa l’equipaggiamento della competizione.

I caschi dovranno essere specificatamente progettati e prodotti per ogni particolare disciplina e dovranno indicare il marchio CE e conformarsi agli standards appropriati come previsti dall’Agenda dello Sciatore

800 **SLALOM**

801 **Caratteristiche tecniche**

801.1 Dislivello
Vedi Agenda dello Sciatore

801.1.1

801.1.2

801.1.3

801.1.4

801.2 **Porte**

801.2.1 Una porta da slalom consiste in due pali da slalom (art. 680).

801.2.2 Il colore delle porte deve essere alternato rosso e blu

801.2.3 Una porta deve avere una larghezza minima di 4 m. e massima di 6 m.
La distanza tra porte di figura (pettine o verticale) non può essere inferiore a 0,75 m. La distanza tra i pali di curva di due porte consecutive, aperte o chiuse, non deve essere inferiore a 6 m. né superiore a 13 m. (valido per tutte le categorie e livelli). Ad eccezione per Allievi e Ragazzi che non deve essere superiore a 12 m.
Le porte lunghe devono essere comprese tra due pali che determinano i due cambi di direzione; la distanza tra i due pali (dei cambi di direzione) è di minimo 12 m. e massimo di 18 m.

801.2.4 Numero dei cambi di direzione

801.2.4.1 Per tutte le categorie e le competizioni : dal 30% al 35% del dislivello, +/- 3 cambi di direzione

802 **La pista**

802.1 **Caratteristiche generali della pista**

802.1.1

802.1.2 La pista da slalom ideale, deve tenere in considerazione dislivello e pendenza come da norme, deve essere costituita da una serie di curve atte a permettere al concorrente di combinare la velocità con la precisione ed un'esecuzione senza sbavature.

802.1.3 Lo slalom è concepito per consentire un rapido completamento delle curve previste nel percorso.
Il percorso non dovrebbe richiedere particolari acrobazie incompatibili con la

normale tecnica sciistica. Dovrebbe consistere in una serie di figure di livello tecnico compatibile con la conformazione del terreno, composte da porte singole o multiple, che consenta una discesa fluida, ma che mostri il più alto numero possibile di tecniche sciistiche, e che includa cambi di direzione con raggi di curva differenti. Le porte non devono essere unicamente poste sulla linea di massima pendenza, ma devono fare in modo che il concorrente esegua curve complete collegate con diagonali.

802.1.4 Preparazione della pista

Le gare di slalom devono svolgersi su tracciato con neve più dura possibile; nel caso di precipitazioni nevose durante la gara, il direttore di pista deve provvedere affinché tale neve fresca sia battuta o rimossa.

802.2 **Larghezza**

Nel caso in cui entrambe le manche siano tracciate sulla medesima pista, essa deve avere una larghezza minima di circa 40 m.

803 **Tracciatura**

803.1 **Tracciatori**

803.1.1 Ispezione della pista da slalom

L'ispezione della pista deve essere condotta dal tracciatore prima della tracciatura; tale tracciatura dovrà tenere conto dell'abilità media dei migliori 30 atleti.

803.2 **Numero e combinazione delle porte**

Uno slalom deve contenere porte orizzontali (aperte) e verticali (chiuse), e da un minimo di una ad un massimo di tre figure verticali composte da tre o quattro porte ciascuna ed almeno tre pettini. Dovrebbe anche contenere un minimo di una ed un massimo di tre porte lunghe.

803.2.1 Competizioni Allievi e Ragazzi

- Ragazzi: massimo 2 pettini e massimo 1 figura verticale consistente in massimo 3 porte
- Allievi : massimo 3 pettini e massimo 2 figure verticali consistenti in 3 – massimo 4 porte

La pista non deve avere difficoltà tecniche particolari
I pali snodati devono essere di tipo leggero (25 – 28,9 mm).

803.3 **Porte e combinazioni di porte**

Le tipologie di porta e combinazione di porta più importanti sono: porta aperta, porte chiuse verticali, figure verticali, pettini e porte lunghe.

803.4 **Tracciatura**

Nella tracciatura di una pista da slalom, devono essere tenuti in considerazione i seguenti punti:

803.4.1 Il percorso non deve essere una serie monotona di porte standard .

803.4.2 Le porte che obbligano i concorrenti a bruschi cambi di direzione, o spezzano la fluidità dell'esecuzione, senza comportare un effettivo aumento della difficoltà devono essere evitate.

803.4.3 E' consigliabile, prima di una combinazione di porte particolarmente impegnativa, posizionare una porta in modo che il concorrente possa acquisire il controllo necessario per affrontare la combinazione .

803.4.4 Non è consigliabile posizionare porte di difficile superamento all'inizio o al termine del percorso. Le ultime porte dovrebbero essere veloci, in modo da consentire di tagliare il traguardo ad una velocità sostenuta.

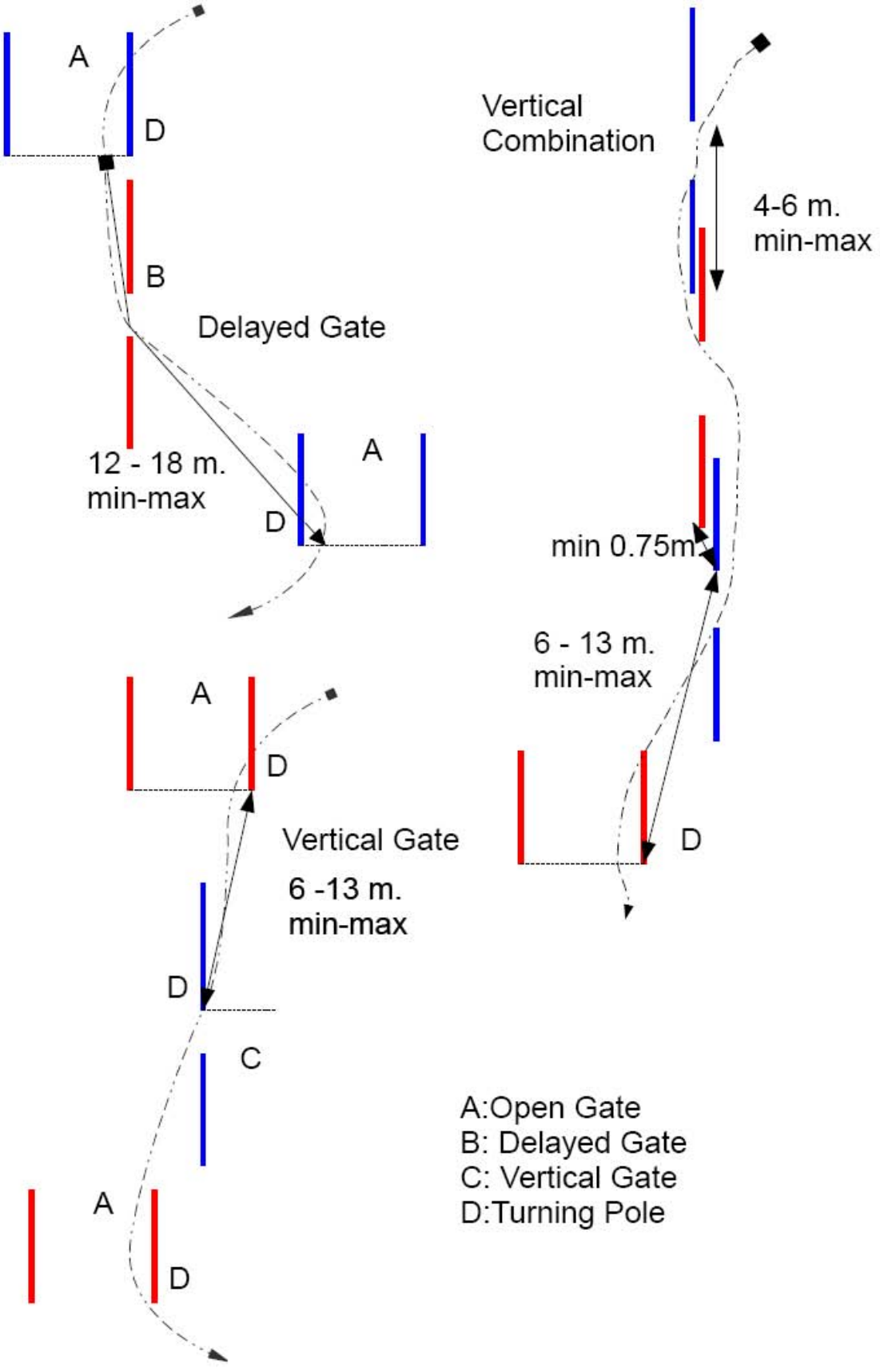
803.4.5 L'ultima porta non deve essere troppo vicino all'arrivo. Dovrebbe indirizzare il concorrente verso il centro della linea d'arrivo. Se la larghezza della pista lo rende necessario, l'ultima porta può essere comune ad entrambi i percorsi, rispettando l'alternanza prescritta di porte rosse e blu.

803.4.6 I pali da slalom devono essere assicurati al suolo, subito dopo essere stati piazzati, dal direttore di pista e dai suoi assistenti, di modo che il tracciatore possa supervisionare l'operazione.

803.5 **Controllo della pista da slalom**

La Giuria deve controllare, una volta che il tracciatore ha terminato il suo compito, che la pista sia agibile; in particolare deve:

- controllare che i pali da slalom siano ben fissati al terreno
- le porte rispettino l'ordine dei colori
- la posizione dei pali sia marcata
- i numeri siano nel giusto ordine sui pali esterni
- l'altezza dei pali al di fuori della neve sia giusta
- le due piste da slalom siano sufficientemente lontane tra loro per evitare di confondere i concorrenti
- i pali di riserva siano posizionati in maniera da non confondere i concorrenti
- la partenza e l'arrivo siano conformi agli art. 613 e 615.


A
D
B
Delayed Gate
12 - 18 m.
min-max
A
D
A
D
Vertical Gate
6 -13 m.
min-max
D
C
A
D
Vertical
Combination
4-6 m.
min-max
min 0.75m
6 - 13 m.
min-max
D
A:Open Gate
B: Delayed Gate
C: Vertical Gate
D:Turning Pole

804 **Ispezione della pista**

804.1 La pista deve essere in condizioni di gara ideali dall'inizio della ricognizione e i concorrenti non devono essere disturbati da lavori sul tracciato. Come condurre tale ispezione è discrezione della Giuria; i concorrenti devono portare con sé il pettorale. Non possono sciare nel percorso o attraverso le porte, né possono entrare nella pista senza gli sci ai piedi.

804.2 E' opportuno predisporre una zona di riscaldamento nei pressi dell'area di partenza.

805 **La partenza**

805.1 **Intervalli di partenza**
In slalom le partenze avvengono ad intervalli irregolari. I cronometristi comunicheranno al Giudice di Partenza Il pista libera, previo accordi con la Giuria. Non è necessario che un concorrente abbia attraversato la linea di arrivo per far partire il successivo

805.2 **Ordine di partenza**

805.2.1 Nella prima manche, secondo l'ordine di partenza.

805.2.2 Nella seconda manche, vedi art. 621.10.

805.3 **Segnale di partenza**
Dopo che il cronometrista di partenza ha ricevuto l'ordine di autorizzare la partenza, comunicherà al concorrente il comando "Attenzione!" e, dopo pochi istanti, "Via!"; il concorrente deve partire entro i 10 secondi successivi.

805.3.1 Un concorrente ha un minuto di tempo per presentarsi al cancelletto dopo essere stato chiamato dal giudice di partenza. L'anticipazione dell'orario di partenza causata dall'assenza dei concorrenti precedenti deve essere tenuta in considerazione. Il Giudice di partenza può comunque accettare un ritardo che a suo parere sia dovuto a cause di forza maggiore. In caso di dubbio consentirà al concorrente una partenza sub-judice. Il giudice di partenza deve prendere le necessarie decisioni.

805.4 **Partenze valide e false partenze**
Ogni concorrente deve partire secondo le norme stabilite dall'art. 805.3; in caso contrario sarà squalificato.

806 **Esecuzione dello slalom**

806.1 **Due manche**
La classifica di una competizione di slalom è sempre stabilita da due manche, svolte su due differenti percorsi. Entrambi i percorsi devono essere utilizzati, uno dopo l'altro, nell'ordine stabilito dalla Giuria. Non è permesso dividere i concorrenti in due gruppi che gareggino simultaneamente su entrambi i percorsi; se possibile, entrambe le manche devono essere disputate lo stesso giorno.

806.2 **Limitazioni nella seconda manche**

La Giuria può avvalersi del diritto di dimezzare il numero di concorrenti per la seconda manche, premesso che tale disposizione deve essere pubblicata prima della gara sul tabellone ufficiale o sul programma, e alla riunione dei capisquadra prima del sorteggio.

806.3 **Controllo mediante filmati e video**

Nel caso in cui sia possibile, è opportuno procedere alla registrazione della competizione

807 **Casco di sicurezza**

Tutti i concorrenti e gli apripista devono obbligatoriamente indossare un casco conforme alle specifiche circa l'equipaggiamento della competizione.
I caschi dovranno essere specificatamente progettati e prodotti per ogni particolare disciplina e dovranno indicare il marchio CE e conformarsi agli standards appropriati come previsti dall'Agenda dello Sciatore.

900 **SLALOM GIGANTE**

901 **Caratteristiche tecniche**

901.1 Dislivello
Vedi Agenda dello Sciatore

901.1.1

901.1.2

901.1.3

901.1.4

901.1.5

901.2 **Le porte**

901.2.1 Una porta da slalom gigante consiste in 4 pali da slalom (art. 690) e 2 teli.

901.2.2 Le porte devono essere alternate di colore rosso e blu; i teli devono essere circa di 75 cm di larghezza e 50 cm di altezza., assicurati tra i pali di modo che il bordo inferiore stia a circa 1 m sopra il livello della neve, e deve essere possibile che si laceri o stacchi dal palo (vedi anche art. 690).

901.2.3 Le porte hanno una larghezza minima di 4 m. e massima di 8 m., e la distanza tra i due pali più vicini di due porte successive deve essere di almeno 10 m.

901.2.4 Lo slalom gigante ha le seguenti caratteristiche (numero di cambi di direzione, arrotondando per eccesso o difetto le cifre decimali):
da 11% a 15% del dislivello espresso in metri
Competizioni Allievi e Ragazzi: 13-15% del dislivello

## 902 La pista

### 902.1 Caratteristiche generali della pista

Il terreno dovrebbe essere ricco di cambi di pendenza, con una larghezza di circa 40 m.
L'omologatore ha il diritto di decidere se tale ampiezza sia sufficiente o meno; in relazione alle caratteristiche del terreno, può concedere di ridurre l'ampiezza minima sotto i 40 m, purché le parti di percorso precedente e successiva lo consentano.

### 902.2 Preparazione della pista

La pista deve essere preparata secondo le norme della discesa libera. Le parti del tracciato in cui le porte vengono posizionate e i concorrenti devono curvare devono essere preparate come uno slalom.

## 903 Tracciatura

903.1 Nel tracciare una pista da slalom gigante, bisogna tenere in considerazione:

903.1.1 La prima manche dovrebbe essere tracciata il giorno prima della competizione; entrambe le manche possono essere tracciate sul medesimo percorso, ma la seconda dovrà essere rintracciata.

903.1.2 Un abile sfruttamento della conformazione del terreno è ancor più importante che nella tracciatura dello slalom, dal momento che le combinazioni sono meno efficaci, vista la larghezza delle porte e la distanza tra loro; è dunque consigliabile utilizzare per lo più porte singole, sfruttando al massimo il terreno. Le combinazioni sono possibili, ma solo nelle zone di terreno meno interessanti.

903.1.3 Lo slalom gigante consiste in una serie di curve a lungo, medio e breve raggio, ed il concorrente deve essere lasciato libero di decidere la propria linea di corsa tra le varie porte; dove sia possibile, è necessario sfruttare la totale larghezza della pista.

903.1.4 Il tracciatore, nella tracciatura di piste per competizioni Allievi e Ragazzi, dovrebbe tenere in particolare considerazione la prestanza fisica dei concorrenti.

## 904 Ispezione della pista

Nel giorno della competizione, la pista resterà chiusa alle prove. Le porte devono essere posizionate almeno un'ora prima dell'inizio.

I concorrenti sono autorizzati a studiare il percorso dopo questa ultima tracciatura, sia risalendo con gli sci ai piedi sia scendendo lentamente ai lati della pista.
La Giuria decide il metodo di ispezione.
È proibito sciare attraverso una porta od effettuare curve parallele al tracciato; i concorrenti devono essere in possesso del loro pettorale.

905 **La partenza**

905.1 Nella prima manche, secondo i numeri di partenza (art. 621.3 e 622)..

905.2 Nella seconda manche, secondo l'art, 621.10.

906 **Esecuzione dello slalom gigante.**

906.1 La classifica di una competizione di slalom gigante è sempre decisa da due manche (sia maschile che femminile)
La seconda manche si svolge sulla stessa pista, ma è necessaria una nuova tracciatura.
Se possibile, entrambe le manche devono essere svolte lo stesso giorno.

Nell'agenda dello Sciatore sono indicate le gare che possono essere svolte su una sola manche.

906.2 Una competizione Ragazzi di gigante si svolge su di una sola manche; una competizione Allievi può essere svolta su due.

906.3 **Controllo video**
Viene applicato anche per il gigante l'art. 806.3, dove possibile.

907 **Casco di sicurezza**
Tutti i concorrenti e gli apripista devono obbligatoriamente indossare un casco conforme alle specifiche circa l'equipaggiamento della competizione.
I caschi dovranno essere specificatamente progettati e prodotti per ogni particolare disciplina e dovranno indicare il marchio CE e conformarsi agli standards appropriati come previsti dall'Agenda dello Sciatore.

1000 **SUPER G**

1001 **Caratteristiche tecniche**

1001.1 Dislivello
Vedi Agenda dello Sciatore

1001.1.1

1001.1.2

1001.1.3

1001.1.4

1001.2 **Lunghezza della pista**
La lunghezza del percorso deve essere stabilita mediante l'utilizzo di una corda metrica od altre apparecchiature idonee e indicata nella lista di partenza e nella classifica.

1001.3 **Porte**

1001.3.1 Le porte da superG consistono di due pali da slalom (art. 690) e due teli.

1001.3.2 Le porte devono essere alternate di colore rosso e blu; i teli devono essere circa di 75 cm di larghezza e 50 cm di altezza, assicurati tra i pali di modo che il bordo inferiore stia a circa 1 m sopra il livello della neve, e deve essere possibile che si laceri o stacchi dal palo (vedi anche art. 690).

1001.3.3 La distanza tra i pali interni di una porta varia tra i 6 e gli 8 m per le porte aperte e dagli 8 ai 12 m per le porte verticali. I teli sono fissati tra i pali in modo che si possano lacerare o staccare (vedi art. 690).

1001.3.4 Il superG ha le seguenti caratteristiche:
Il numero massimo di cambi di direzione deve essere pari al 10% del dislivello. Qualora il dislivello sia tra i 400 e i 500 m. il numero minimo di cambi di direzione deve essere di 32 e nel caso in cui il dislivello sia tra i 500 e i 650 m. deve essere stabilito un minimo di 35 cambi di direzione per gli uomini. Per le donne i cambi di direzione devono essere minimo 30. Nel caso di gare svolte insieme (stessa partenza e stesso arrivo) il regolamento uomini è valido anche per le donne (minimo 32 cambi di direzione se dislivello è inferiore ai 500 m. / minimo 35 se il dislivello è superiore ai 500 m.)
La distanza tra i pali di curva di due porte consecutive deve essere di almeno 25 m., (eccezione: art. 1003.1.1).
Per le competizioni Allievi e Ragazzi il numero dei cambi di direzione deve essere compreso tra il 10% e il 12% del dislivello con un minimo di 25 cambi di direzione.

1002 **La pista**

1002.1 **Caratteristiche generali della pista**
Il terreno deve essere se possibile vario e ricco di dossi; la larghezza della pista deve essere di circa 30 m.
L'omologatore ha il diritto di decidere se tale ampiezza sia sufficiente o meno; in relazione alle caratteristiche del terreno, può concedere di ridurre l'ampiezza minima sotto i 30 m, purché le parti di percorso precedente e successiva lo consentano.

1002.2 **Preparazione della pista**
La pista deve essere preparata secondo le norme della discesa libera. Le parti del tracciato in cui le porte vengono posizionate e i concorrenti devono curvare

devono essere preparate come uno slalom.

1002.3 **Sci libero sulla pista**
I concorrenti devono avere l'opportunità, se possibile, di sciare liberamente sulla pista, chiusa, prima della sua tracciatura.

1003 **Tracciatura**

1003.1 Nel tracciare una pista da superG bisogna:

1003.1.1 Disporre le porte al fine di utilizzare al meglio il terreno. E' consentito solo un numero ridotto di combinazioni secondo l'art. 803.3.
La distanza tra i pali di curva consecutivi può essere, in questo caso, inferiore a 25 m, ma comunque mai meno di 15 m.

1003.1.2 La pista deve includere una serie di curve a medio e lungo raggio, e il concorrente deve essere lasciato libero di scegliere la propria linea di corsa; non è consentito posizionare porte sulla linea di massima pendenza.

1003.1.3 Se il terreno lo consente, è possibili prevedere dei salti.

1003.1.4 I SuperG Allievi e Ragazzi dovrebbero essere tracciati in modo vario. Si devono prevedere zone di scorrimento e salti. La scelta della pista e la tracciatura devono considerare la velocità dei concorrenti ed il loro livello di abilità.
Le curve devono avere la medesima ampiezza di quelle da slalom gigante.
Gli atleti devono imparare il controllo della velocità e della scorrevolezza .

1004 **Ispezione della pista**

1004.1 I concorrenti sono autorizzati a prendere confidenza con il tracciato definitivo, scendendo lentamente ai lati della pista o derapando attraverso le porte. Devono portare con sé il proprio pettorale.

1004.2 La Giuria decide le modalità della ricognizione.

1004.3 Nelle competizioni Allievi e Ragazzi ogni Comitato Regionale può prevedere una prova non cronometrata, stabilendone le Regole. La Giuria può modificarle e decidere di non effettuare la prova.

1005 **La partenza**
L'ordine di partenza e gli intervalli seguono gli art. 621.3 e 622 .

1006 **Esecuzione del superG**
Una competizioni di superG si svolge in una sola manche.

1007 **Casco di sicurezza**
Tutti i concorrenti e gli apripista devono obbligatoriamente indossare un casco conforme alle specifiche circa l'equipaggiamento della competizione.
I caschi dovranno essere specificatamente progettati e prodotti per ogni particolare disciplina e dovranno indicare il marchio CE e conformarsi agli

standards appropriati come previsti dall'Agenda dello Sciatore.

1008 **Zone gialle**
Si applica l'art.705.

## 1100 Combinata. Regole comuni

1100.1 Secondo quanto previsto dall'art. 201.6.2 le gare di Combinata alpina possono essere programmate in accordo con le regole tecniche delle varie discipline.

1100.2 Le gare di combinata possono essere programmate a qualsiasi livello.

1100.3 Sono possibili i seguenti tipi di Combinata:
- Super Combinata
- Combinata Classica
- Combinata Speciale.

1100.4 Le gare di Combinata possono essere sia individuali che a squadre.

1100.5 Il numero di pettorale assegnato sarà valido per tutte le prove.

1100.6 I risultati di una gara di Combinata sono validi solo se il concorrente prende parte e conclude tutte le prove.

1100.7 La classifica di una Combinata è calcolata sommando i tempi di tutte le prove.
La classifica della Combinata Speciale, prevista dall'art. 1103, può essere calcolata secondo altre regole.

1100.8 Il Comitato Organizzatore deve indicare nel programma quanti concorrenti possono qualificarsi per la seconda prova e/o per ogni prova seguente. La Giuria può modificare il numero.

1100.9 L'ordine di partenza è determinato secondo quanto previsto dall'art. 621.

1100.10 Al termine di ogni prova può essere pubblicato solo il risultato della prova stessa. La classifica ufficiale può essere pubblicata solo quando tutte le prove sono terminate.

1100.11 La sequenza delle differenti gare è decisa dal Comitato Organizzatore e deve essere pubblicate nel programma di gara e nei comunicati della Giuria.
La Giuria può apportare delle variazioni.

## 1101 Super Combinata

1101.1 Una Super Combinata è composta da una Discesa o un Super G e da una singola manche di Slalom svolte secondo i rispettivi regolamenti.
La Super Combinata si svolge quindi in due manche.

1101.2 La prova di Discesa o Super G si deve svolgere su pista omologata per queste specialità. La manche di Slalom può essere tracciata sulla stessa pista.

1101.3 Entrambe le prove devono svolgersi nello stesso giorno. (eventuali eccezioni possono essere decise solo dalla Giuria).

## 1102 Combinata Classica

1102.1 Una Combinata Classica è composta da una Discesa da uno Slalom. Ognuna delle due gare è valida anche come singola gara.

1102.2

## 1103 Combinata Speciale

1103.1 Le Combinate Speciali consistono i 3 o 4 gare programmate secondo quanto previsto dagli artt. da 700 a 1000.

1103.2

## 4^ Parte

## NORME SPECIALI

1210 **Gare a Squadre**

1210.1

1210.2

1210.3

1210.4

1210.5

1210.6

1210.7

1211

1211.1

1211.1.2

1211.2

1211.3

1211.4

1211.5

1211.6

1220 **Slalom paralleli**

1221 **Definizione**
Il parallelo è una competizione dove due o più concorrenti gareggiano simultaneamente su due o più percorsi affiancati; la tracciatura, le caratteristiche del terreno e della neve dei vari percorsi devono essere il più possibile identici.

1222 **Dislivello**
Il dislivello delle piste deve essere tra gli 80 e i 100 m, e i percorsi devono contenere dalle 20 alle 30 porte (escluse quelle di partenza e di arrivo); il tempo di gara di ogni prova dovrebbe essere di 20 – 25 secondi.
Ragazzi : massimo 60 m e 12- 15 porte;
Allievi : massimo 80 m e 15 – 22 porte.

1223 **Scelta e preparazione della pista**

1223.1 È' necessario scegliere un'area larga abbastanza da contenere due o più piste, preferibilmente leggermente concava (ciò permette una visione completa della pista da ogni punto); le variazioni del terreno devono essere le medesime per tutti i percorsi, che devono avere la medesima conformazioni ed il medesimo livello di difficoltà.

1223.2 La neve deve essere ugualmente dura su tutta la superficie dell'area, e i percorsi devono essere preparati seguendo le norme dello slalom, al fine di garantire le stesse condizioni di gara in entrambi i percorsi.

1223.3 È necessario disporre di un impianto di risalita vicino alla pista per garantire un susseguirsi rapido e pulito delle varie esecuzioni.

1223.4 Il percorso deve essere recintato, così come, le zone riservate ai concorrenti, allenatori ed addetti.

1224 **La pista**

1224.1 Ogni pista è tracciata con una serie di porte, pali o segnalatori di curva; una porta è costituita da due pali da slalom e un telo da gigante, fissata in modo che si possa lacerare o staccare (vedo art. 690).

1224.2 In caso di due soli percorsi, i pali e le bandierine dovranno essere rossi per il percorso di sinistra (scendendo) e blu per l'altro. Nel caso di più di due percorsi, è necessario utilizzare altri colori, come il verde e l'arancione.
I teli devono essere fissate in modo che il bordo inferiore si trovi ad almeno 1 m sopra il livello della neve.

1224.3 I percorsi devono essere tracciati dallo stesso tracciatore, per garantirne la maggior identicità possibile.
Egli dovrà garantire una corsa fluida, una buona varietà di curve e di cambi di ritmo.
In nessun caso il percorso dovrà consistere in una corsa dritta da cima a fondo.

1224.4 La prima porta di ciascun percorso deve essere posta ad una distanza compresa tra 8 e10 m dalla partenza.

1224.5 Subito prima della linea di arrivo, dopo l'ultima porta, la divisione dei due percorsi deve essere chiara e netta, in modo che i concorrenti possano tagliare il traguardo circa a metà della propria linea di arrivo.

1225 **Distanza tra i due percorsi**

La distanza tra due porte corrispondenti (tra i pali i due pali di curva) deve essere non inferiore a 6 m ma non superiore a 7 m, così come la distanza tra le porte di partenza.

1226 **La partenza**

1226.1 **Apparecchiature per la partenza**

Due cancelletti entrambi 100 x 40 cm, rivestiti di teflon (a protezione degli sci) nella parte posteriore, di peso 30 kg ciascuno.

Apertura elettrica (batteria da 24 V); il sistema di chiusura utilizza un'elettrocalamita, cosicché i cancelli si aprano simultaneamente, verso l'esterno, al colpo di pistola dello starter.

Tale apparecchiatura è utilizzabile anche manualmente.

1226.2 La partenza è regolata dalla Giuria e dal cronometrista di partenza; il segnale di partenza può essere dato solo dopo che la Giuria ha autorizzato i concorrenti a partire.

È consentita qualunque apparecchiatura per la partenza, purché garantisca le partenze simultanee.

1226.3 **Falsa partenza**

I concorrenti verranno squalificati se:

1226.3.1 Non toccano il cancelletto con almeno una punta degli sci.

1226.3.2 Non mettono i bastoncini da sci nella posizione indicata.

1226.4 **Segnale di partenza**

Prima del segnale "Attenzione!" e il colpo di pistola, il Giudice di Partenza deve assicurarsi che entrambi i concorrenti siano pronti, chiedendo "Rosso, pronto?" e "Blu, pronto?".

Solo dopo che entrambi hanno risposto "Si!" potrà dare il segnale di partenza.

1226.5 Se una od entrambe le apparecchiature di partenza mostrano palesemente di malfunzionare o non funzionare per un guasto meccanico, la partenza dovrà essere ripetuta.

1227 **L’arrivo**

1227.1 Le aree di arrivo devono essere simmetriche; la linea d’arrivo deve essere parallela a quella di partenza.

1227.2 Ciascuna linea di arrivo è indicata da una porta “d’arrivo”, che deve essere larga almeno 7 m;
i pali interni devono essere posti fianco a fianco.

1227.3 E’ necessario disporre una netta divisione tra le zone di arrivo e le loro uscite.

1228 **Giuria e tracciatore**

1228.1 **La Giuria deve essere composta da:**

- Giudice Arbitro
- Direttore di gara.
- Giudice di partenza

1228.2 Il tracciatore è designato dalla Giuria; prima di tracciare i percorsi, deve ispezionare la zona, in presenza della Giuria e dei responsabili della pista (Direttore di gara e Direttore di pista).

1229 **Cronometraggio**
Dal momento che la partenza è simultanea, è necessario registrare solo la differenza tra i tempi al momento dell’arrivo.
Grazie all’ausilio di fotocellule e di un cronometro con stampante, il primo concorrente a tagliare il traguardo fa scattare il cronometro ed ottiene il tempo “zero”; il concorrente successivo, all’arrivo, blocca il cronometro e riceve lo scarto di tempo rispetto al primo concorrente in millesimi di secondo.

1230 **Esecuzione di un parallelo su due percorsi**
Ogni competizione tra due concorrenti si svolge su due manche; per lo svolgimento della seconda, i concorrenti si scambiano i percorsi.

1230.1 **Numero di concorrenti**
La fase finale della competizione deve prevedere un numero non superiore a 32 concorrenti. Possono gareggiare direttamente od essere i primi 32 classificati della fase eliminatoria.

1230.2 **Abbinamenti**

1230.2.1 Vengono formate 16 coppie secondo il loro punteggio FISI.
Le coppie sono formate nel seguente modo:

| | |
|---|---|
| 1° e 32° | 9° e 24° |
| 2° e 31° | 10° e 23° |
| 3° e 30° | 11° e 22° |
| 4° e 29° | 12° e 21° |

| | |
|---|---|
| 5° e 28° | 13° e 20° |
| 6° e 27° | 14° 19° |
| 7° e 26° | 15° e 18° |
| 8° e 25° | 16° e 17° |

1230.2.2 I concorrenti ricevono il pettorale con il numero a seconda del livello di abilità, e mantengono il numero fino alla fine della competizione.

1230.2.3 Ordine di partenza: secondo l'ordine del tabellone, dall'alto verso il basso; tutte le coppie corrono in successione la prima manche, dopodiché si effettua la seconda; il numero di pettorale più basso effettuerà la prima manche sul percorso rosso, mentre il pettorale più alto sul blu; nella seconda manche gli atleti invertiranno i percorsi; questo sistema verrà adottato per ogni turno, comprese le finali.

1230.2.4 I concorrenti possono ispezionare la pista una volta con gli sci ai piedi; il tempo di ispezione è di 10 minuti.

1230.2.5 Dopo la prima fase eliminatoria resteranno 16 atleti: coloro che, nel loro gruppo, avranno ottenuto il totale di tempo più basso in seguito alle due manche o due il tempi zero.

1230.2.6 I concorrenti senza avversari hanno il permesso di effettuare una prova su uno solo dei due percorsi, prima dell'inizio della gara.

1230.3 **Ottavi di finale**

1230.3.1 I 16 rimanenti concorrenti effettueranno le loro discese secondo il sistema di partenza sopra riportato .

1230.3.2 Anche queste discese si svolgono in due manche; otto dei concorrenti accederanno ai quarti di finale.

1230.3.3 Se il risultato di un parallelo ha valenza per una classifica generale, la classifica finale per gli atleti tra il 9° e il 16° posto verrà stilata sulla classifica del secondo turno di eliminazione; l'ordine verrà dato a partire dal minor scarto di tempo ottenuto nel secondo turno di eliminazione.
Se ci fossero degli eliminati, l'ordine verrà dato dal numero di percorsi effettuati e dal numero di porte superate.

1230.4 **Quarti di finale**

1230.4.1 Gli otto classificati gareggeranno secondo il sistema di partenza sopra riportato.

1230.4.2 I concorrenti eliminati si classificheranno al 5°, 6°, 7° e 8° posto a seconda dei loro scarti di tempo dal vincitore.

1230.5 **Semifinali e finale**

1230.5.1 I quattro qualificati gareggeranno secondo il sistema di partenza sopra riportato.

1230.5.2 I perdenti delle semifinali gareggeranno per il 3° e 4° posto prima che i finalisti effettuino la loro prima manche, dopodiché effettueranno la loro seconda, seguita dall'ultima manche dei finalisti.

1231 **Controllo della gara**

I controlli di porta sono situati ad entrambi i lati esterni dei percorsi; ogni controllo di porta sarà munito di una bandierina del medesimo colore del percorso di sua competenza.
La bandierina serve, agitandola, ad indicare immediatamente la squalifica del concorrente che sta gareggiando sul percorso del colore corrispondente.
A metà percorso verrà piazzato un ufficiale di gara con un bandierina gialla: suo il compito di giudicare corretta o no la segnalazione di squalifica del controllo di porta; alzando la bandiera gialla verso il percorso rosso o blu confermerà la squalifica del concorrente indicato.

1232 **Squalifiche**

1232.1 **Una squalifica può essere causata da:**

- una falsa partenza (art. 1106.3)
- un cambiamento da un percorso all'altro
- un concorrente che disturbi, anche involontariamente, il rivale
- inforcare una porta
- una curva non eseguita all'esterno della porta
- non terminare la gara.

1232.2 Se entrambi i concorrenti cadono nel corso della prima o seconda macche di qualunque turno, sarà qualificato il primo concorrente che superi la linea d'arrivo sci ai piedi; nel caso entrambi non terminino il loro percorso, sarà qualificato colui che avrà percorso il maggior tragitto.

1232.3 Un concorrente che non termini o sia squalificato nella prima manche non potrà disputare la seconda.

1233 **Regole dello slalom**

Sono da applicare tutte le regole dello slalom, comprese le regole relative all'omologazione della pista e quelle relative alla competizione.

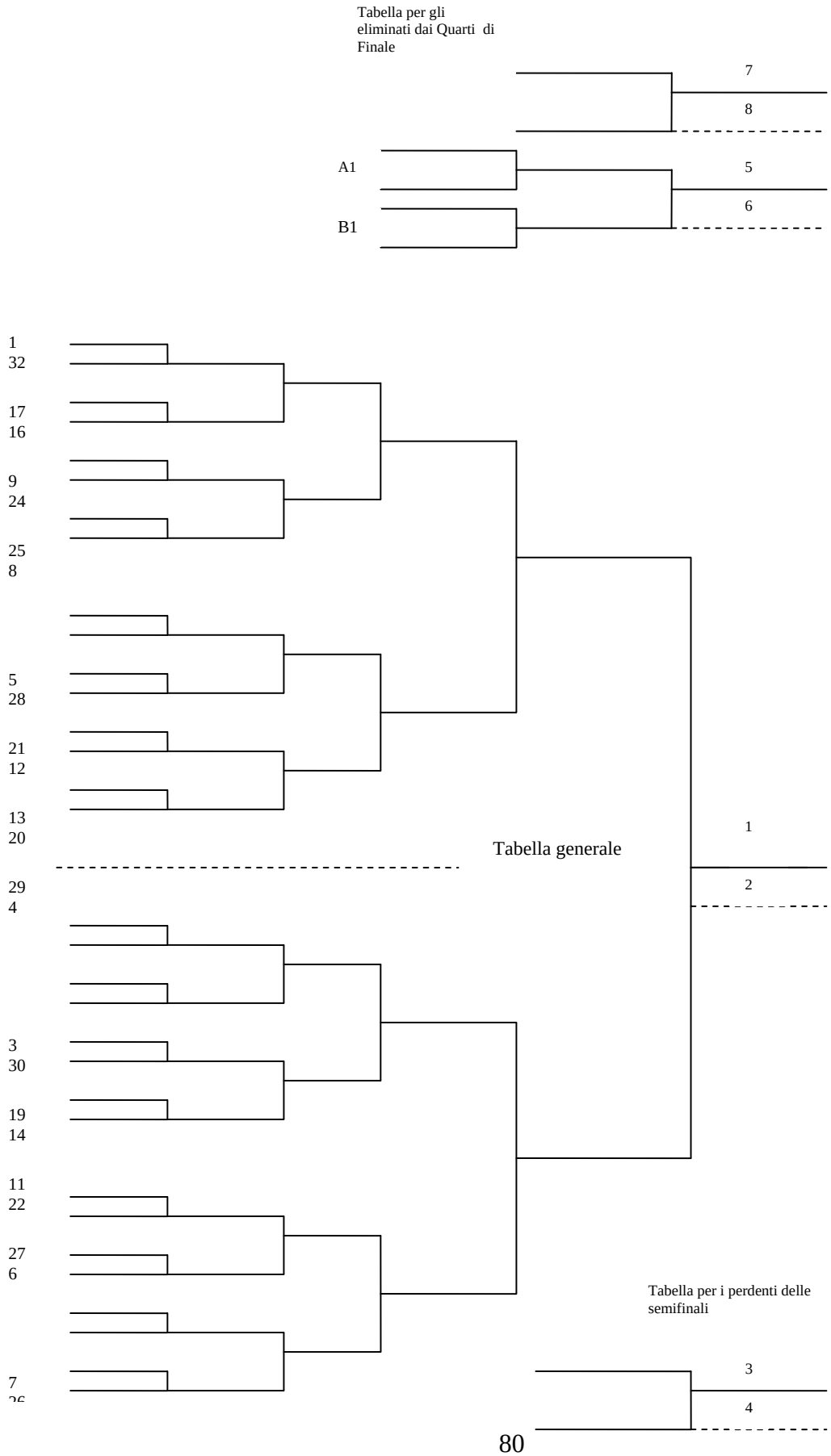


Tabella per gli eliminati dai Quarti di Finale
7
8
A1
5
6
B1
1
32
17
16
9
24
25
8
5
28
21
12
13
20
29
4
3
30
19
14
11
22
27
6
7
26
Tabella generale
1
2
Tabella per i perdenti delle semifinali
3
4
1° eliminatoria
2° eliminatoria
Quarti di Finale
Semifinale
Finale
Posizione

1241.1

1241.1.1

1241.1.2

1241.2

1341.2.1

1241.2.2

1242

1242.1

1242.2

1243

1243.1

1243.2

1243.3

1244

1245

1245.1

1245.2